





La solidarietà dei Castelnuovo d'Italia



La comunità di Castelnuovo partecipa al cordoglio unanime del Trentino e della Valsugana orientale per la tragica scomparsa del consigliere provinciale Giovanni Battista Lenzi, del sindaco di Canal San Bovo Luigi Zortea e del direttore dell'Associazione Trentini nel mondo, periti il primo giugno nel disastro aereo del volo Air France 330 al rientro da una missione umanitaria in Brasile.



Sommario

Dal Comune	
Muoversi per battere la crisi	
Il bilancio di previsione per il 2009	
In memoria di Antonio Moratelli	
Anna Andriollo in Consiglio	10
Attività amministrativa	
Bonus energia: un aiuto per le famiglie	
L'ICI per l'anno 2009	
Si delibera che	
Il punto sui lavori pubblici	
Pacher: via libera all'arginale	23
Speciale Castelnuovo per l'Abruzzo	24
Dai quotidiani locali	20
Europee e referendum: i risultati a Castelnuovo	
Luiopee e referendum. i fisultati a castemuovo	30
Memoria Ortigara: la contesa	31
Attività sociali Carnevale in trasferta La "Julia" sull'Ortigara	
Il mondo della scuola Scuola materna: cambio della guardia	39



In redazione



Bruno Perozzo Direttore



Attilio Pedenzini Direttore responsabile



Anna Andriollo



Cristina Brusamolin



Diego Denicolò

CASTELNUOVO NOTIZIE

Vita associativa

Castelnuovo Notizie Notiziario semestrale del Comune di Castelnuovo

Direttore: Bruno Perozzo

Direttore responsabile: Attilio Pedenzini

Comitato di redazione: Anna Andriollo, Cristina Brusamolin, Diego Denicolò, Attilio Pedenzini, Bruno Perozzo.

Stampa: Gaiardo snc Centro Stampa, Borgo Valsugana

Autorizzazione Registro Stampa Tribunale di Trento n. 917 dell'11/07/1996

Anno XIV - Numero 1, luglio 2009 Chiuso in tipografia il 13 luglio 2009

Comune di Castelnuovo, Piazza Municipio, 1. 38050 - Castelnuovo (TN)

Tel. 0461 753442 - Fax 0461 751110 - comune.castelnuovo@comune.castelnuovo.tn.it - www.comune.castelnuovo.tn.it

Muoversi per battere la crisi

Saluto con particolare calore tutta la cittadinanza che sta affrontando, assieme ai grandi e ai minori problemi di tutti i giorni, ulteriori e gravi difficoltà acuitesi in questa fase di particolare crisi economica internazionale.

Un grazie del tutto speciale va ai collaboratori, tutti indistintamente, che rappresentano la spina dorsale del Comune, perché le professionalità presenti in seno alla nostra municipalità non sono frutto del caso ma dello sforzo continuo e costante del singolo dipendente a mantenere alto lo standard di efficienza, professionalità, cortesia e disponibilità.

Estendo la mia riconoscenza anche a quel mondo sommerso e silenzioso del volontariato sociale e culturale che attraverso le diverse associazioni costituisce l'orgoglio della nostra comunità.

Desidero ricordare con gratitudine l'intero Consiglio comunale e la mia Giunta senza il cui apporto e dialogo costruttivo sarebbe stato arduo, direi impossibile, portare a termine iniziative condivise e positive per la comunità.

Accennavo alla situazio-

Da Sindaco avverto già da tempo, attraverso il contatto stretto tenuto con la gente che viene a trovarmi. di come un latente disagio a far quadrare i conti presente solo qualche anno fa, oqqi si sia trasformato in qualcosa di molto allarmante: è evoluto in problematiche tanto serie quanto l'incidenza che queste hanno sulla vita familiare di tutti i giorni



ne generale di preoccupazione che sta attanagliando la ricca Europa e più in generale quello che una volta veniva definito il mondo occidentale. Oggi il quadro tutt'altro che impermeabile per quanto riquarda le realtà locali non può lasciarci indifferenti. Queste comunità, non fa eccezione la nostra, non sono più capaci, da sole, di produrre azioni difensive forti a tutela e rilancio delle proprie specialità. Men che meno ce la fanno, singolarmente, a proporre atti virtuosi di ricerca di soluzioni dinamiche a vantaggio delle proprie popolazioni.

Ecco perché appare sempre più strategico programmare e individuare trasversalmente, misurandosi con gli enti paralleli (qui da noi in particolare Provincia e comuni vicini), soluzioni importanti.

Pensiamo a problematiche come l'ospedale di Borgo, la viabilità e la sicurezza, i servizi sociali, la crisi occupazionale, la questione dei trasporti, il recupero ambientale. Non vorrei che la creazione di nuove sovrastrutture, fronzoli di cui francamente non se ne sente un grande bisogno,

illudesse qualcuno. Non si tratta di prevedere nuove griglie burocratiche, ritenendole capaci di risolvere da sole i problemi: questi verrebbero in tal modo solo spostati da un livello comunale a un altro. Credo invece che laddove esistono già risorse finanziarie e di competenze proprie, lì, e solo lì, sia corretto agire per rimuovere le storture.

Con la Provincia Autonoma di Trento abbiamo avuto modo di testare proficuamente i livelli di professionalità presenti al suo interno. Uomini capaci, dirigenti all'altezza della situazione, una macchina nel suo complesso valida, insomma, e non inefficiente come ingiustamente e unilateralmente si vorrebbe descrivere: il tutto in chiaro e scuro come è nel genere umano, naturalmente, dove le mancanze di qualche singolo attore non possono certo pregiudicare l'immagine e l'operatività di un ente sano.

Ma non mi sembra utile confondere la burocrazia asfissiante, che anche nella nostra realtà provinciale appare come una presenza fastidiosa, per certi versi odiosa, con la macchina pubblica nella sua interezza. È purtroppo pesante come un macigno anche da noi una burocrazia che troppe volte anziché fungere da garanzia collettiva nell'espletamento delle diverse pratiche, siano esse pubbliche o private, arriva troppo spesso a ritardarne il corso. In queste situazioni una macchina pubblica anche efficiente finisce per cadere sotto la scure di una burocrazia matriqna le cui peculiarità invece devono essere valorizzare attraverso un suo "dimagrimen-

Veniamo a un'altra importante questione: quella delle emergenze per così dire individuali cui stiamo andando incontro.

Mi riferisco nello specifico all'emergenza precariato lavorativo, spacciataci per flessibilità, e al potere d'acquisto ridotto, conosciuto anche come "sindrome della terza settimana". Ebbene, io spero veramente che il 2009 possa smentire le previsioni negative che vogliono questa situazione di depressione economica estesa a parte del 2010 per poi puntare finalmente a una ripresa dell'economia. Il mio augurio, come quello di tutti noi, è che gli economisti sbaglino, ma purtroppo i segnali sono nella direzione di una morsa, di una stretta veramente pesante.

Da Sindaco avverto già da tempo, attraverso il contatto stretto tenuto con la gente che viene a trovarmi, di come un latente disagio a far quadrare i conti presente solo qualche anno fa, oggi si sia trasformato in qualcosa di molto allarmante: è evoluto in problematiche tanto serie quanto l'incidenza che queste hanno sulla vita familiare di tutti i giorni. Con molta, tanta dignità, sono cresciute anche a Castelnuovo famiglie che in un silenzio ingombrante cercano di far quadrare una contabilità che nei casi migliori non lascia lo spazio all'imprevisto e nei peggiori non porta oltre la terza settimana. Ecco, io penso che in particolare a costoro dobbiamo pensare. Pensare non per compatire ma per capire. Ca-

CASTELNUOVO NOTIZIE

Tutti i cittadini sono invitati a intervenire su CASTELNUOVO NOTIZIE. Inviate i vostri scritti ai recapiti riportati in prima pagina. In calce alle lettere va indicato nome, cognome, indirizzo e telefono del mittente. Le lettere non firmate verranno cestinate. Grazie per la collaborazione.

Il mio augurio, è che gli economisti sbaglino, ma purtroppo i segnali sono nella direzione di una morsa, di una stretta veramente pesante

pire che una società che ambisca a chiamarsi tale non può fare lo struzzo o limitarsi solo a fotografare, a definire come meno fortunate tali situazioni. Questa forbice che si sta allargando ha prodotto di converso un effetto "elastico": a qualcuno sta andando un po' meglio di prima e a costoro, che non vanno naturalmente demonizzati, oggi spetta un compito importante, quello di un impegno solidale alto. Questo appello lo rivolgo davvero di cuore a tutti, perché solo assieme e in atteggiamento sinergico, concreto e non ideologico, si può rispondere con successo a questa emergenza.

Invece, sul piano più strettamente tecnico e opera-





Orario udienze per il pubblico

Bruno Perozzo (Sindaco)

Lavori Pubblici, Personale, Rapporti con la Provincia, Foreste, Agricoltura, Servizi Demografici, Protezione Civile, Urbanistica Martedì e sabato dalle 9 alle 10.30

Carmelo Brendolise (Vicesindaco)

Tributi, Bilancio, Patrimonio, Rapporti col Cittadino, Semplificazione Amministrativa. Martedì dalle 18 alle 19

Vittorio Lorenzin

Viabilità, Trasporti, Ambiente. Sabato dalle 9.30 alle 10.30

Lionella Denicolò

Artigianato, Industria, Commercio, Politiche del Lavoro, Emergenze occupazionali.

Martedì dalle 18 alle 19

Danilo Wolf

Politiche Sociali, Servizi agli anziani e disabili, Nuove povertà, Volontariato, Cultura, Istruzione, Sport, Politiche giovanili. Venerdì dalle 18 alle 19. tivo, puntualizzo brevemente le linee direttive del bilancio 2009.

Relativamente ai lavori che si intendono iniziare nella primavera ricordo il rifacimento di Via Trento, già in fase di appalto, e Via Diaz, di cui si prevede l'appalto verso l'estate, che ritorneranno alla loro originaria pavimentazione in cubetti di porfido, e il potenziamento dell'acquedotto del Civerone, che verrà adequato alle nuove esigenze di sviluppo della nostra montagna (in parte già realizzate e in parte in via di definizione). Siamo anche in attesa del finanziamento del nuovo collegamento al Civerone, per il quale è già stato depositato il progetto presso i competenti uffici provinciali. Tre nuovi interventi sono inoltre in fase di progettazione. Il primo riquarda la realizzazione di una scalinata di accesso alla chiesa, che partendo dall'inizio della "reda" assicurerà un collegamento pedonale in sicurezza all'ingresso della stessa, soprattutto per le persone anziane e durante la stagione invernale. Nello stesso intervento è prevista la pavimentazione con cubetti di porfido del viale centrale del cimitero che agevoli l'accesso ai visitatori. Nei prossimi anni si procederà anche alla pavimentazione dei viali laterali. Il secondo e il terzo riquardano invece l'allargamento e la messa in sicurezza di due tratti di strade comunali, più precisamente l'ultimo pezzo di arteria che dall'incrocio con la strada che conduce alla Fondazione De Bellat arriva fino al torrente Fumola e il tratto di strada

A seguito della crisi economica che interesserà nel 2009 in primis l'edilizia, la maggioranza che io presiedo ha deciso di anticipare queste lavorazioni finanziandole in gran parte con mutui e in parte con fondi propri. Nel suo piccolo, pertanto, il Comune di Castelnuovo intende muoversi con l'anticipazione di questi interventi al fine anche di contrastare la crisi del settore edilizio

che conduce alla località Ausei con il miglioramento dell'incrocio esistente, la posa in opera di barriere di sicurezza e la regimazione delle acque meteoriche. Questi ultimi tre interventi erano stati pianificati nel momento stesso in cui i trasferimenti della Provincia ci avessero consentito di finanziarli con fondi propri. Però a seguito della crisi economica che interesserà nel 2009 in primis il comparto dell'edilizia, la maggioranza che io presiedo ha deciso di anticipare queste lavorazioni finanziandole in gran parte con mutui e in parte con fondi propri. Nel suo piccolo, pertanto, il Comune di Castelnuovo intende muoversi con l'anticipazione di questi interventi al fine anche di contrastare la crisi del settore edilizio.

Il Sindaco
Bruno Perozzo



Il bilancio di previsione per il 2009

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, il bilancio pluriennale 2009/2011 e la relazione revisionale e programmatica sono stati approvati con la delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 16.12.2008 nelle seguenti risultanze finali:

2008	2009	2010
274.000,00		
248.000,00	248.000,00	248.000,00
431.677,81	419.223,96	381.746,40
398.588,73	390.786,04	379.623,60
1.721.266,11	450.000,00	0,00
954.779,35	200.000,00	200.000,00
225.000,00	0,00	0,00
4.253.312,00	1.708.010,00	1.209.370,00
	274.000,00 248.000,00 431.677,81 398.588,73 1.721.266,11 954.779,35 225.000,00	274.000,00 248.000,00 431.677,81 419.223,96 398.588,73 390.786,04 1.721.266,11 450.000,00 954.779,35 200.000,00 225.000,00 0,00

SPESA	2008	2009	2010
Disavanzo d'amministrazione			
Titolo I – Spese correnti	944.131,22	926.234,08	917.239,78
Titolo II – Spese in conto capitale	2.750.045,46	450.000,00	0,00
Titolo III – Spese per rimborso prestiti	334.135,32	331.775,92	292.130,22
Titolo IV – Spese per conto terzi	225.000,00	0,00	0,00
TOTALE	4.253.312,00	1.708.010,00	1.209.370,00

Al titolo II della parte spesa – spese in conto capitale – per l'esercizio finanziario 2009, trovano collazione le seguenti spese di investimento per un ammontare complessivo pari a euro 2.750.045,46.

- euro 25.000,00 per la costituzione della farmacia comunale
- euro 6.000,00 per l'acquisto di arredo e attrezzature per gli uffici
- euro 10.000,00 per la manutenzione straordinaria degli edifici
- euro 39.500,00 per le spese tecniche di progettazione e adeguamento degli strumenti urbanistici
- euro 10.000,00 per consulenze, pareri, stime relative all'apertura della farmacia
- euro 5.000,00 per l'acquisto di attrezzature tecniche per gli operai
- euro 5.000,00 per l'adeguamento degli edifici alle norme di sicurezza
- euro 3.100,00 quale contributo straordinario a favore del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Castelnuovo
- euro 3.500,00 quale contributi straordinari per l'acquisto di beni per attività culturali
- euro 6.000,00 quale contributo per la mensa scolastica
- euro 10.000,00 per la manutenzione straordinaria dell'acquedotto
- euro 215.833,33 per la sistemazione dell'acquedotto Civerone
- euro 5.000,00 per la manutenzione straordinaria del cimitero
- euro 63.000,00 per la manutenzione straordinaria, sistemazione e asfaltatura delle strade comunali e forestali
- euro 65.000,00 per il progetto Azione 10/2009
- euro 2.000,00 per l'acquisto di terreni per l'allargamento e la costruzione delle strade
- euro 2.500,00 per la regolarizzazione di pendenze delle aree comunali
- euro 10.000,00 per la manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica
- euro 3.000,00 per l'arredo urbano
- euro 347.226,88 per il rifacimento del centro storico Via Diaz
- euro 1.024.323,44 per l'adeguamento e messa in sicurezza della strada agricola Spagolle-Civerone
- euro 400.000,00 per la sistemazione delle strade pp.ff. 888/3 e 1401/2
- euro 115.239,81 per il consolidamento della strada loc. Spagolle
- euro 224.340,00 per la sistemazione del sagrato della chiesa parrocchiale e la pavimentazione del vialetto del cimitero
- euro 10.000,00 quale contributo straordinario alla parrocchia di San Leonardo
- euro 3.000,00 per la gestione del sito web del Comune
- euro 8.606,00 per l'acquisto di attrezzature per lo spazio giovani
- euro 117.876,00 per il restauro del parato liturgico
- euro 10.000,00 per la manutenzione straordinaria della scuola elementare

Le suddette spese di investimento sono finanziate con contributi per euro 1.280.284,42, con l'accensione di mutui per euro 754.779,35, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per euro 274.000,00, con il fondo investimenti per euro 287.000,00 e con fondi propri per euro 153.981,69.

Le spese di investimento previste nell'esercizio finanziario 2010 riguardano il rifacimento della rete della fognatura in località Mesole per euro 150.000,00 e l'intervento relativo alla sistemazione delle strade comunali per euro 300.000,00. Sono finanziate con contributi per euro 375.000,00 e con il fondo investimenti per euro 75.000,00.

Le spese di investimento previste nell'inseribilità degli esercizi finanziari 2009/2011 riguardano la costruzione della nuova scuola materna per euro 1.500.000,00; l'acquisto e realizzazione della palestra comunale per euro 1.500.000,00; il recupero del patrimonio edilizio in località Civerone – ex proprietà De Bellat - per euro 400.000,00 e il piano attuativo ai fini di edilizia abitativa "S2" per euro 978.000,00.

Il bilancio è stato approvato anche dal revisore dei conti dott. Carlo Spagolla.



In memoria di Antonio Moratelli

Ciao Antonio, Grazie! Nel nostro cuore c'è un dolore immenso. Nel nostro cuore c'è anche un rumore grandissimo. È il rumore di un silenzio devastante, quello di non saperti più tra noi.

Vi racconto quanto accadutomi alla fine di novembre. Prima della seduta consiliare passo da Antonio per salutarlo; le sue condizioni di salute erano già molto compromesse. Antonio, nel ringraziarmi, mi prega di giustificarlo per l'assenza e mi raccomanda di aspettarlo al suo rientro dalla malattia tenendogli il posto in Consiglio comunale. In questo piccolo fatto c'è un po' tutto Antonio: la forza di volontà, l'impegno per la comunità fino all'ultimo, il rispetto delle istituzioni, il senso del sacrificio, della parola data. In poche parole c'è l'uomo a tutto tondo, il vero uomo.

Grazie Antonio per la tua diligenza, per il tuo impegno, per il tuo stile, per la tua capacità di uscire dalle situazioni anche più difficili. Grazie per il tuo impegno nella tua famiglia, per il ruolo di fulcro all'interno della comunità e dell'impegno civile, sociale e politico; grazie per l'equilibrio con il quale sapevi mantenere un ruolo di attiva presenza pubblica e privata.

Tua moglie e i tuoi due splendidi fiqli devono essere orgogliosi di te per quello che per loro hai fatto; ma è anche l'intera comunità, la gente che tantissimo hai amato. che continuerà ad amarti per quanto hai ad essa insegnato e per essa rappresentato.

La malattia è stata veloce, troppo veloce. Una malattia è sempre eccessivamente rapida; ma c'è modo e modo di affrontarla e tu, anche in questo, hai saputo distinguerti per compostezza e intelligenza. Oggi celebriamo il tuo funerale, quello che un tempo chiamavamo Obito. Obitus che in latino significa arrivato, qiunto. Oqqi sei giunto tra coloro che dopo una vita di impegno hanno meritatamente incontrato il Signore in quel Regno eterno, il Paradiso dei giusti, che certamente ti sei conquistato su questa Terra con sacrificio e coerenza. Lo dico di nuovo e per l'ultima volta, Antonio: grazie, grazie di cuore.

Ricordo del Sindaco Chiesa arcipretale di Borgo 18/12/2008



Anna Andriollo in Consiglio

Lo scorso febbraio, in seguito alla scomparsa del consigliere Moratelli, sono subentrata come consigliere comunale.

L'esperienza fatta in questi pochi mesi è stata sicuramente interessante.

Essendo già in gualche modo coinvolta dal gruppo di lista avevo già un'idea di quello che avrebbe comportato, ma essere veramente in una seduta del Consiglio comporta un senso di responsabilità e coinvolgimento non immaginato.

Grazie alle scelte fatte da entrambe le liste e dagli abitanti, in Consiglio comunale sono presenti anche dei giovani. Credo che questo sia un dato positivo per Castelnuovo per alcuni motivi tra cui

- la possibilità di avere idee nuove, diverse, forse più vicine alle esigenze delle fasce più giovani della popolazione;
- la presenza sia di giovani che di persone più adulte permette ai più giovani di smussare le proprie idee per renderle maggiormente praticabili nel concreto.

Passando a una dimensione più vasta, la presenza di giovani è rincuorante. Viene spesso imputato alla mia qenerazione di non sapersi impegnare e di chiudersi nel proprio egocentrismo.

La presenza in varie attività per la comunità di persone sotto i trent'anni conferma che ci sono ancora giovani che hanno piacere a trovare una dimensione pubblica.

L'aver vissuto per alcuni anni al di fuori di Castelnuovo mi ha permesso di apprezzare quelli che sono punti di forza e di conoscere attività interessanti proposte in altri contesti e che potrebbero essere utili anche per il nostro paese.

L'impegno di tante persone per rendere più vivo il paese è una delle cose che si apprezzano maggiormente. In

paese ci sono varie associazioni che propongono iniziative sia culturali che ricreative. Sicuramente tanto può ancora essere fatto, anche nella pubblicizzazione delle iniziative di cui a volte si viene a conoscenza in ritardo.

La presenza di spazi verdi attrezzati è un altro elemento che valorizza il nostro paese e in generale la nostra provincia. Purtroppo si nota una trascuratezza di tali spazi, ma non solo, dovuta anche all'incuria degli utilizzatori che li imbrattano o vi lasciano immondizie. Sarebbe importante ricordare che queste aree sono luoghi di aggregazione che possono essere utilizzati anche per delle feste, come qià fatto in precedenza.

A fianco di questi aspetti positivi ce ne sono altri che sono più problematici e che devono ancora essere risolti, ma l'impressione che ho avuto in questi primi mesi è che essi siano presenti agli amministratori.

Spero di "ereditare" dal mio predecessore il rispetto, l'impegno e l'entusiasmo verso guesto ruolo e la comunità.

Anna Andriollo



Bonus energia: un aiuto per le famiglie

COS'E' IL BONUS

Dal primo gennaio 2009 tutti i Cittadini italiani e stranieri residenti nel Comune di Castelnuovo, in possesso dei requisiti richiesti, potranno richiedere il "Bonus energia elettrica".

Il "Bonus energia elettrica" è un'agevolazione introdotta dal Decreto Interministeriale (DM) 28/12/2007 con l'obiettivo di sostenere la spesa energetica delle famiglie in condizione di disagio economico, garantendo un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica. Hanno inoltre diritto al "Bonus" tutte le famiglie presso le quali vive un soggetto in gravi condizioni di salute, costretto a utilizzare apparecchiature domestiche elettromedicali necessarie per l'esistenza in vita. Hanno quindi diritto al "Bonus energetico" tutti i cittadini intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza, in condizioni di:

 disagio economico, con un valore ISEE fino a 7.500,00 euro per la generalità degli aventi diritto, e con valore ISEE fino a 20.000,00 euro per i nuclei familiari con quattro e più figli a carico;

 e/o disagio fisico, con uno dei componenti il nucleo familiare in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali necessarie per la loro esistenza in vita.

DOVE SI RICHIEDE

Il Comune di Castelnuovo ha aderito alla convenzione per

SPORTELLO	INDIRIZZO	RECAPITO
ACLI Servizi Trentino Srl	Borgo Vals., via al Prà n. 1	0461 757050
CGIL – Ce.Se. Srl	Borgo Vals., via per Telve n. 2/B	0461 753450
CISL Servizi Srl	Borgo Vals., c.so Ausugum n. 34	0461 754739
CIA Srl – Ass. Agriverde Cia Srl	Borgo Vals., via C. Battisti n. 69	0461 420969
CAAF 50&PIU' Srl	Pergine Vals., loc.Fratte 18/1 Centro Commerciale Ponte Regio	0461 880490 0461 880533
CAAF F.AB.I. Srl	Trento, passaggio Zippel n. 2	0461 236362
CAF CONFARTIGIANATO – S.A.P.I. Srl	Borgo Vals., viale Vicenza n. 47 Centro commerciale Le Valli	0461 753454
UIL Servizi del Trentino Srl	Strigno, via Roma n. 12	0461 762911
CAF FENALCA DIP e PENS. Srl CAF NAZIONALE del LAVORO Unione Centro Servizi Srl	Trento, via al Torrione, 11	0461 231060

la gestione delle richieste di "bonus tariffa sociale" per la fornitura di energia elettrica da parte dei clienti domestici disagiati, siglata l'8 maggio 2009 dal Consorzio dei Comuni, dalla Provincia Autonoma di Trento e le società di servizio dei CAF ACLI, CGIL, CISL, UIL, Confartigianato, FABI, CIA, 50&più, FENALCA e CN-DL. Con la convenzione i CAF si impegnano a raccogliere e gestire, per conto dei comuni, le domande relative al "bonus sociale" e a istruire le necessarie dichiarazioni ISEE. I CAF trasmetteranno quindi telematicamente al Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Elettriche (SGATE) le domande raccolte, che risulteranno così in carico ai rispettivi comuni di residenza, ai quali spetterà solo il compito di validare le domande provvedendo ai controlli anagrafici previsti (verifica dell'indirizzo di residenza e della composizione del nucleo familiare). Il "bonus sociale" sarà applicato direttamente in bolletta dai distributori di energia elettrica. I cittadini aventi diritto a presentare domanda di "bonus sociale" per la fornitura di energia elettrica a tariffa agevolata, potranno dunque continuare a rivolgersi ai Centri di assistenza fiscale (CAF), senza necessità di recarsi anche al Comune di residenza e senza dover sostenere alcun costo.

DOCUMENTAZIONE

Per accedere al "Bonus energetico", i cittadini, che ne possiedono i requisiti, possono recarsi presso i CAF, compilare e sottoscrivere l'apposita modulistica (eventualmente reperibile anche presso il Comune – Ufficio Tributi):

- Modulo A o A/bis (nel caso di famiglie numerose) "Istanza per l'ammissione al regime di compensazione per la fornitura di enerqia elettrica - Disagio Economico";
- e/o Modulo B "Istanza per l'ammissione al regime di compensazione per la fornitura di energia elettrica - Disagio Fisico".

In allegato i cittadini dovranno presentare:

- Attestazione ISEE in caso di disagio economico;
- Certificazione ASL o Modulo C ("Dichiarazione sostitutiva"), in caso di disagio fisico;
- Modulo E ("Dichiarazione sostitutiva della certificazione dei figli a carico") in caso di disagio economico per le famiglie numerose;
- Copia del documento di identità (e, nel caso di presentazione tramite delega, del documento di riconoscimento del delegato);
- Indicazioni relative alla fornitura elettrica: codice POD e potenza impegnata (dati reperibili da ogni bolletta dell'energia elettrica o dal contratto di fornitura della stessa).
- Dati identificativi dei componenti il nucleo familiare.

VALIDITÀ DEL BONUS

Secondo quanto stabilito dal Decreto, ogni nucleo familiare può richiedere l'agevolazione per una sola fornitura energetica. Il "Bonus" a favore delle famiglie in condizione di disagio economico ha validità di 12 mesi. Il "Bonus" a favore delle famiglie in condizione di disagio fisico non ha termini di validità e sarà applicato senza interruzioni fino a quando sussisterà la necessità di utilizzare apparecchiature domestiche elettromedicali. I "Bonus" per disagio economico e disagio fisico sono cumulabili qualora ricorrano i rispettivi requisiti di ammissibilità.

A QUANTO AMMONTA

Il valore del bonus è aggiornato annualmente dall'Autorità competente entro il 31 dicembre dell'anno precedente. Per maggiori informazioni per la presentazione della domanda di "Bonus", si prega di contattare i Centri di Assistenza Fiscale oppure l'Ufficio Tributi del Comune di Castelnuovo (recapito 0461 753442 - e-mail tributi@comune.castelnuovo.tn.it). L'Ufficio Tributi è aperto al pubblico nelle giornate di martedì e giovedì dalle 8.15 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 16.45.

	2008/euro	2009/euro
Disagio economico / Numerosità familiare 1-2 componenti	60,00	58,00
Disagio economico / Numerosità familiare 3-4 componenti	78,00	75,00
Disagio economico / Numerosità familiare oltre i 4 componenti	135,00	130,00
Disagio fisico	150,00	144,00

L'ICI per l'anno 2009

Salvo non vengano successivamente introdotte modifiche nella normativa statale, anche per l'annualità 2009 l'abitazione principale rimane esente dal pagamento dell'imposta comunale sugli immobili (esenzione introdotta con il Decreto Legge n. 93 del 27 maggio 2008).

Per abitazione principale si intende l'unità immobiliare nella quale il contribuente (proprietario, usufruttuario, titolare di diritto d'abitazione ecc.) ha stabilito la propria residenza anagrafica.

L'esenzione è estesa anche a una eventuale pertinenza dell'abitazione principale, unità catastale contraddistinta dalle categorie C/2 – C/6 – C/7 (cantine, box, posti macchina coperti e scoperti), destinata ed effettivamente utilizzata in modo durevole a servizio dell'abitazione principale e che la stessa non risulti locata.

Nel caso in cui all'abitazione siano asservite più pertinenze, il beneficio è esteso a un'unica unità immobiliare.

Sono escluse dall'esenzione e quindi continueranno a pagare l'imposta comunale sugli immobili, le abitazioni contraddistinte catastalmente dalle categorie A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (abitazioni in ville) e A/9 (castelli/palazzi).

Si ricorda che:

- il termine per il versamento dell'imposta è il 16 dicembre 2009;
- i versamenti non dovranno essere effettuati quando l'importo complessivo annuo dovuto risulta inferiore o uguale a **12,00 euro**;
- il versamento potrà essere effettuato mediante:
 - bollettino di conto corrente postale intestato alla Tesoreria del Comune (numero di conto 92325018);
 - concessionario della riscossione Equitalia Trentino Alto Adige-Südtirol Spa (numero di conto per il Comune di Castelnuovo 88755764);
 - modello di versamento F24 (codice catastale del Comune di Castelnuovo C216);
 - servizio bancario (coordinate IBAN IT26 S032 4034 4000 0000 4176 306).

Anche per l'anno 2009, saranno spediti ai contribuenti i bollettini di versamento in conto corrente postale indicanti l'importo dovuto per gli immobili posseduti dal soggetto passivo, ricordando che il contribuente è pienamente responsabile dell'importo versato.

Si fa presente che l'importo indicato nel bollettino di versamento non comprende:

- aree fabbricabili;
- fabbricati con rendita presunta;
- variazioni immobiliari che avverranno negli ultimi mesi dell'anno, non registrate catastalmente.

L'Ufficio Tributi rimane a disposizione per eventuali informazioni o chiarimenti, nei seguenti orari: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 16.45.



INFORMATIVA ICI ANNO 2009	Aliquote	Detrazione abitazione principale
Abitazione principale posseduta a titolo di proprietà o di altro diritto reale.	ESENTE DA	LL'IMPOSTA
Abitazione principale posseduta a titolo di proprietà o di altro diritto reale catastalmente individuata nelle categorie: A/1, A/8, A/9.	4 per mille	206,58
Alloggio regolarmente assegnato a soci di cooperative edilizie, ovvero alloggio utilizzato dai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa.	ESENTE DA	LL'IMPOSTA
Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa abitazione non risulti locata.		LL'IMPOSTA
Casa coniugale del soggetto che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non ne risulti assegnatario, a condizione che questi non sia proprietario (o titolare di altro diritto reale) di un'altra abitazione principale situata nello stesso comune in cui è ubicata la casa coniugale.	ESENTE DA	LL'IMPOSTA
Unità immobiliare concessa in uso gratuito dal possessore a parenti (genitori, figli) e affini (suoceri, generi e nuore) in linea retta entro il primo grado, purché nella stessa il familiare vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica e vi dimori abitualmente. In questo caso il soggetto passivo dovrà presentare apposita dichiarazione al comune; presso l'ufficio tributi è a disposizione il fac-simile della dichiarazione stessa.		LL'IMPOSTA
Immobile di proprietà di cittadini italiani residenti all'estero, a condizione che l'abitazione non risulti locata.	4 per mille	206,58
Immobile a destinazione speciale rientranti nella categoria D		5,5 per mille
Altri immobili		4 per mille
Valori aree fabbricabili: Centro abitato di Castelnuovo e Zona a Nord della ex Statale 47 Frazioni e Zona a Sud della ex Statale 47 Area fabbricabile soggetta a lottizzazione normale Area fabbricabile soggetta a lottizzazione per edilizia agevolata Area produttiva sia artigianale, commerciale, industriale e turistico -ricettivo Area sportiva Area adibita a parcheggio – parco attrezzato		6 per mille 60,00 45,00 60,00 30,00 45,00 15,00
La superficie circostante l'abitazione principale, che sia annessa o meno alla particella edificabile (graffata o non graffata), è soggetta a imposta ICI se è di dimensioni tali da consentire la realizzazione di un autonomo edificio che abbia per lato una misura minima di 8 ml, creando un unità immobiliare di 64 metri quadrati. L'area fabbricabile che autonomamente non consente la costruzione di un'unità edificiale avente per lato una misura minima di 8 ml, creando un unità immobiliare di 64 mq, ha la riduzione del 30% sull'imposta da versare. Fabbricato in fase di restauro e risanamento conservativo (lettera c. art. 31 L. 05.08.1978) o ristrutturazione (lettera d. art. 31 L. n. 457 dd. 05.08.1978), esclusi i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (superficie edificio ed eventuale area di sedime per il valore al mq con riferimento alla zona dove è ubicato l'edificio).		6 per mille

Si delibera che...

DAL CONSIGLIO COMUNALE

- **34 (28/11/2008)** Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, del bilancio pluriennale 2008-2010 e della relazione previsionale e programmatica.
- 35 (28/11/2008) Approvazione verbale seduta odierna.
- **36** (16/12/2008) Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) variazione aliquote e detrazione abitazione principale per l'anno 2009.
- 37 (16/12/2008) Determinazione, ai fini dell'applicazione ICI, dei valori minimi delle aree fabbricabili Anno 2009.
- **38 (16/12/2008)** Esame e approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2009/2011.
- **39** (16/12/2008) Esame e approvazione documento "Linee guida per la realizzazione di manifestazioni culturali, sportive, ricreative, di promozione sociale, promosse, patrocinate o sostenute dal parte del Comune di Castelnuovo".
- 40 (16/12/2008) Approvazione verbale seduta odierna.
- **1 (06/03/2009)** Surroga consigliere sig. Moratelli Antonio.
- 2 (06/03/2009) Sostituzione membro effettivo in seno alla commissione elettorale comunale nominata con delibera consiliare n. 1/2006 dd. 30.01.2006.
- 3 (06/03/2009) Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, del bilancio pluriennale 2009-2011 e della relazione previsionale e programmatica.
- 4 (06/03/2009) Deroga alle norme d'attuazione del PRG per i lavo-

- ri di variante relativi ai lavori di ristrutturazione edificio p.ed. 12 in via Maccani demolizione parziale e ricostruzione murature lato est edificio ai sensi dell'art. 72 bis della Legge Provinciale n. 22/91 pratica edilizia n. 109/2008.
- 5 (06/03/2009) Deroga alle norme di attuazione del PRG per i lavori di "riqualificazione paesaggistica ambientale" realizzazione di un servizio igienico a servizio dei baiti contraddistinti dalle p.ed. 370 369 in C.C. Castelnuovo, loc. "Civerone". Autorizzazione ex art. 104-105 della L.p. 22/91 e ss.mm. e integrazioni.
- 6 (06/03/2009) Direttive per l'individuazione della forma di gestione della farmacia comunale.
- 7 (06/03/2009) Approvazione statuto della società "Farmacia Comunale di Castelnuovo (Tn) srl" e contratto di servizio tra Comune e Società.
- **8** (06/03/2009) Parere sull'istanza di localizzazione nel Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti di un impianto di recupero di rifiuti inerti C.C. Castelnuovo.
- **9** (06/03/2009) Approvazione verbale seduta odierna.
- 10 (06/04/2009) Lavori di sistemazione del sagrato della Chiesa parrocchiale di Castelnuovo e pavimentazione dei vialetti del cimitero comunale. Approvazione in linea tecnica del progetto preliminare.
- 11 (06/04/2009) Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, del bilancio pluriennale 2009-2011 e della relazione previsionale e programmatica.
- 12 (06/04/2009) Approvazione rendiconto per l'esercizio 2008 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castelnuovo.
- 13 (06/04/2009) Esame e approvazione del bilancio di previsione

- per l'anno 2009 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castelnuovo.
- **14 (06/04/2009)** Modifica Regolamento utilizzo appartamenti "Casina forestale" Val di Sella.
- 15 (06/04/2009) Ulteriore modifica alla delibera consiliare n. 03 del 05 febbraio 2004 e s.m. avente per oggetto: "Approvazione dei prezzi giornalieri 2004 per l'affitto degli appartamenti ricavati nella struttura denominata "Casina forestale" Val di Sella p.ed. 1127 C.C. Borgo Valsugana".
- **16 (**06/04/2009**)** Approvazione del piano (revisionato e aggiornato) di zonizzazione acustica relativo al territorio comunale di Castelnuovo.
- 17 (06/04/2009) Approvazione variante puntuale al PRG con i criteri del patto territoriale della Valsugana Orientale, per la realizzazione nuovo centro di riciclaggio rifiuti inerti e lignei-cellulosici. Adozione definitiva.
- **18 (06/04/2009)** Proroga al 2 agosto 2009 della concessione lotto A) (mq. 7.000 p.f. 756/1^a parte) alla ditta Zortea Aldo di Castelnuovo per lo sfruttamento delle sostanze minerarie in loc. Mesole.
- 19 (06/04/2009) Approvazione verbale seduta odierna.
- 20 (24/06/2009) Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, del bilancio pluriennale 2009-2011 e della relazione previsionale e programmatica.
- 21 (24/06/2009) Esame e approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2008.
- 22 (24/06/2009) Scioglimento della convenzione tra i Comuni di Castelnuovo e Carzano per la gestione del servizio di segreteria comunale a partire dall'1 gennaio 2010.
- 23 (24/06/2009) Approvazione verbale seduta odierna.



DALLA GIUNTA COMUNALE

110 (26/11/2008) Approvazione dello schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, del bilancio pluriennale 2009/2011 e della relazione previsionale e programmatica.

111 (03/12/2008) Lavori di allargamento e sistemazione della strada comunale in loc. Spagolle. Affidamento incarico all'ing. Capraro David per la redazione di: progetto preliminare, definitivo, esecutivo, rilievo, redazione PSC in fase di progettazione e frazionamento.

112 (03/12/2008) Lavori di allargamento e sistemazione della strada comunale in loc. Ausei. Affidamento incarico all'ing. Acler Werner per la redazione di: progetto preliminare, definitivo, esecutivo, rilievo, redazione PSC in fase di progettazione e frazionamento.

113 (03/12/2008) Lavori di sistemazione del sagrato della Chiesa Parrocchiale di Castelnuovo e pavimentazione del vialetto principale del cimitero. Affidamento incarico all'arch. Pompermaier Fabio per la redazione di: progetto preliminare, definitivo, esecutivo, rilievo e redazione PSC in fase di progettazione.

114 (03/12/2008) Acquisto, mediante il sistema della trattativa privata diretta, di arredamento per la struttura identificata dalla p.ed. 370, sita in località Civerone, adiacente il rifugio "Cacciatori".

115 (03/12/2008) Concessione occupazione suolo pubblico e autorizzazione Società Telecom Italia Spa – Network Operations Team di Trento a effettuare i lavori di ampliamento rete telefonica nel Comune di Castelnuovo in via C. Battisti.

116 (03/12/2008) Concessione contributo annuale alle associazioni ed enti operanti nel territorio comunale – Anno 2008.

117 (03/12/2008) Acquisto, mediante il sistema della trattativa privata diretta, di attrezzatura per il parco giochi intitolato a "Campestrin Andrea", adiacente la chiesa parrocchiale di Castelnuovo.

118 (03/12/2008) Concessione contributo all'Ass. Noi Oratorio Don Bosco di Telve per il Campeggio Ezze 2008.

119 (16/12/2008) Costituzione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi per l'anno 2008. 120 (16/12/2008) Determinazione della tariffa per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2009.

121 (16/12/2008) Approvazione delle tariffe del servizio acquedotto per l'anno 2009.

122 (16/12/2008) Approvazione delle tariffe del servizio fognatura per l'anno 2009.

123 (16/12/2008) Chiusura uffici comunali nelle giornate di lunedì 5 gennaio e lunedì 1 giugno 2009, ai sensi dell'art. 42 del C.C.P.L. 2002/05.
124 (16/12/2008) Approvazione verbali della Commissione Giudicatrice della pubblica selezione per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato nella figura professionale di assistente amministrativo cat. C livello base a tempo parziale di 29 ore settimanali presso l'ufficio anagrafe – stato civile.

125 (16/12/2008) Integrazione delibera giuntale n. 116/2008 avente per oggetto: "Concessione contributo annuale alle associazioni ed enti operanti nel territorio comunale – Anno 2008".

126 (16/12/2008) Impegno per concessione contributo all'Istituto Centro Valsugana per organizzazione corso di sci anno scolastico 2008/2009.

127 (19/12/2008) Concessione di un contributo a favore del Coro Giovanile "Valsugana Singers". Importo Euro 300,00.

1 (08/01/2009) Atto di indirizzo definitivo per la gestione del bilancio per l'anno 2009. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.

2 (08/01/2009) Presa d'atto delle dimissioni dal rapporto di collaborazione coordinata e continuativa (co. co.pro) con la signora Zurlo Annalisa per lo svolgimento di lavori di supporto al personale dell'ufficio tecnico.

3 (08/01/2009) Accordo integrativo del CCPL del Comparto autonomie locali concernente disposizioni particolari per il personale della polizia locale. Deliberazione di presa d'atto. 4 (16/01/2009) Fornitura e posa in opera, compreso avviamento e manutenzione biennale dell'impianto, delle opere di un impianto di telecontrollo da realizzarsi sull'acquedotto di Castelnuovo nel Comune catastale di Castelnuovo. Nomina commissione della gara.

5 (28/01/2009) Lavori di rifacimento pavimentazione del Centro Storico – Via Trento C.C. Castelnuovo. Approvazione in linea tecnica progetto esecutivo.

6 (28/01/2009) Assenso alla richiesta di collaborazione per l'attività di qualificazione e aggiornamento tecnico in campo forestale.

7 (28/01/2009) Interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali e alla difesa dei boschi dagli incendi da realizzare con il supporto della PAT - Servizio Foreste. Anno 2009.

8 (28/01/2009) Concessione a favore della società Panda Orienteering Team Valsugana di un contributo di euro 100,00 per l'organizzazione del Campionato Trentino e la 1ª prova di Coppa Italia 2009 di Mountain Bike Orientamento.

9 (28/01/2009) Atto di indirizzo definitivo per la gestione del bilancio per l'anno 2009. I^a modifica.

10 (28/01/2009) Rivalutazione tariffe relative al canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

11 (28/01/2009) Verifica tenuta schedario elettorale.

12 (15/02/2009) Individuazione siti per installazione telecamere dell'impianto di videosorveglianza nel comune di Castelnuovo.

13 (19/02/2009) Atto di indirizzo definitivo per la gestione del bilancio per l'anno 2009. II^a modifica.

14 (19/02/2009) Presa d'atto dell'esito negativo della trattativa tra Amministrazione e proprietaria dei locali individuati dalla Giunta Comunale quale sede della realizzanda farmacia comunale.

15 (19/02/2009) Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 – art. 63-bis convertito in legge n. 133 del 06.08.2008. Destinazione del 5% dell'imposta sul reddito per le persone fisiche.

16 (19/02/2009) Integrazione impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico allo Studio Legale Associato De Pretis di rappresentanza

- e difesa degli interessi comunali relativamente al ricorso presentato dalla ditta Tecnocoster Srl con sede a Calceranica.
- 17 (27/02/2009) Modifica della convenzione tra i Comuni di Castelnuovo e Carzano per la gestione del servizio di segreteria comunale.
- **18** (27/02/2009) Lavori di ristrutturazione della p.ed. 295 Malga Roatto II LOTTO in Loc. Civerone C.C. Castelnuovo. Autorizzazione redazione perizia di variante e affidamento incarico.
- 19 (27/02/2009) Lavori di consolidamento e asfaltatura strade comunali. Presa d'atto rinuncia al-l'incarico di progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione del p.i. Lorenzin Giuseppe e affidamento incarico per la stesura del progetto esecutivo, coordinatore della sicurezza in fase progettuale e frazionamento al p.i. Morandelli William.
- 20 (18/03/2009) Lavori di sistemazione del sagrato della Chiesa Parrocchiale di Castelnuovo e pavimentazione dei vialetti del cimitero comunale. Aggiornamento importo progetto.
- 21 (18/03/2009) Indennità per particolari attività art. 124 del C.C.P.L. 2002/2005 e ss.mm.e art. 14 dell'Accordo di Settore del 10.01.2007. Liquidazione anno 2008.
- 22 (18/03/2009) Determinazione e liquidazione della retribuzione di risultato: area della dirigenza e dei segretari comunali. Valutazione relativa all'anno 2008.
- 23 (23/03/2009) Convenzione con le ditte Ellebì Srl e Forplast Srl al fine del rilascio di concessione edilizia per interventi da eseguire su aree destinate a insediamenti produttivi. Svincolo atto di fideiussione.
- 24 (23/03/2009) Impegno di spesa e versamento del capitale sociale della costituenda società "Farmacia Comunale di Castelnuovo (TN) srl".
- 25 (25/03/2009) Adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) aggiornato.
- 26 (25/03/2009) Approvazione del verbale di chiusura per l'esercizio finanziario 2008.
- 27 (25/03/2009) Impegno e liquidazione del contributo per la manutenzione dei bivacchi a favore dell'Associazione "Zima Casternovo" di Castelnuovo anno 2008.

- 28 (25/03/2009) Integrazione delibera giuntale n. 73/2008 avente per oggetto: "Acquisto, mediante il sistema della trattativa privata diretta, di un sistema di videosorveglianza."
- 29 (06/04/2009) Concessione occupazione suolo pubblico e autorizzazione alla SET Distribuzione Spa. a effettuare i lavori di posa di linea elettrica di bassa tensione in cavo interrato in loc. "Stradelle" p.f. 1354/1 e 1354/2 C.C Castelnuovo.
- **30** (06/04/2009) Assenso ai lavori di intervento per la predisposizione di una giostra per cavalli presso il centro Mascalcia C.C. Castelnuovo.
- **31** (06/04/2009) Riconoscimento di strada di gran traffico ai sensi dell'art. 52, comma 2, lettera d), della L.p. 22 dicembre 1983, n. 46 della Statale Bassano Trento (SS47).
- **32** (06/04/2009) "Lavori di risanamento ponte S. Margherita e formazione piazzole II Lotto opere di formazione e rifacimento pubblica illuminazione in loc. S. Margherita." Approvazione in linea tecnica proqetto esecutivo.
- 33 (06/04/2009) Fornitura e posa in opera, compreso avviamento e manutenzione biennale dell'impianto, delle opere di un impianto di telecontrollo da realizzarsi sull'acquedotto di Castelnuovo nel comune catastale di Castelnuovo. Aggiudicazione alla ditta ITECO srl di Lavis.
- **34** (06/04/2009) Fornitura e posa in opera di un impianto di telecontrollo da realizzarsi sull'acquedotto di Castelnuovo secondo intervento. Affidamento incarico all'ing. Coradello Pierluigi per direzione lavori, contabilità finale e coordinamento sicurezza in fase esecutiva.
- 35 (04/05/2009) Presa d'atto assegnazione di n. 1 lavoratore a tempo parziale a contributo e supporto di determinate attività comunali.
- **36 (06/05/2009)** Propaganda elettorale. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda per l'elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia del 06/07 giugno 2009.
- **37** (06/05/2009) Elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia del 06/07 giugno 2009. Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competi-

- zione per l'elezione del Parlamento Europeo del 06/07 giugno 2009.
- **38** (06/05/2009) Propaganda elettorale. Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi per affissione di propaganda per le liste dei candidati all'elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia del 06/07 giugno 2009.
- 39 (06/05/2009) Esame e approvazione dello schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2008
- 40 (06/05/2009) Approvazione progetto per la cui attuazione sarà erogata la quota B) del fondo di produttività dell'anno 2009 ai dipendenti coinvolti, ai sensi dell'art. 98 del C.C.P.L. 2002-2005 e dell'art. 20 dell'accordo di settore del 10.01.2007.
- 41 (06/05/2009) Lavori di rifacimento pavimentazione del Centro Storico Via Trento C.C. Castelnuovo. Affidamento incarico all'arch. Furlan Massimo per direzione lavori, contabilità finale e coordinamento sicurezza in fase esecutiva.
- 42 (13/05/2009) Modifica Delibera della Giunta Comunale n. 38 del 06.05.2009, avente il seguente oggetto: Propaganda elettorale. Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi per affissione di propaganda per le liste dei candidati all'elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia del 06/07 giugno 2009.
- **43** (13/05/2009) Acquisto, mediante il sistema della trattativa privata diretta, di attrezzatura per il parco giochi adiacente la chiesa parrocchiale di Castelnuovo. Integrazione.
- 44 (20/05/2009) Adesione alla convenzione per la gestione delle richieste di "Bonus Tariffa Sociale" per la fornitura di energia elettrica da parte dei clienti domestici disagiati, stipulata da Consorzio dei Comuni, Provincia Autonoma di Trento e CAF operanti sul territorio provinciale.
- **45** (20/05/2009) Propaganda elettorale. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda per le Consultazioni Referendarie del 21 e 22 giugno 2009.
- **46 (20/05/2009)** Propaganda elettorale. Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta per lo svolgimento dei referendum di data 21 e 22 giugno 2009.



47 (20/05/2009) Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente ai Referendum del 21/22 giugno 2009.

48 (27/05/2009) Lavori di rifacimento pavimentazione del Centro Storico - Via Diaz C.C. Castelnuovo. Approvazione in linea tecnica progetto esecutivo.

49 (27/05/2009) Approvazione delle modalità di ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi per l'anno 2008. 50 (08/06/2009) Lavori di sistemazione del sagrato della Chiesa Parrocchiale di Castelnuovo e pavimentazione dei vialetti del cimitero comunale. Approvazione in linea tecnica progetto esecutivo.

51 (10/06/2009) Costituzione fondo relativo all'indennità per lo svolgimento di attività tecniche: anno 2008.

52 (10/06/2009) Approvazione delle modalità di ripartizione del fondo relativo all'indennità per lo svolgimento di attività tecniche - anno 2008.

53 (10/06/2009) Concessione occupazione suolo pubblico e autorizzazione alla SET Distribuzione S.p.A. a effettuare i lavori di posa di linea elettrica di bassa tensione in cavo interrato in via C. Battisti. p.f. 1350 C.C Castelnuovo.

54 (24/06/2009) Lavori di rifacimento muro di contenimento strada accesso alla frazione S. Margherita C.C. Castelnuovo. Lavori di somma urgenza: approvazione in linea tecnica del progetto della perizia di somma urgenza.

55 (24/06/2009) Gara per la scelta del socio privato di maggioranza a cui cedere l'80% delle quote della società a responsabilità limitata (SRL) per la gestione della istituenda farmacia comunale di Castelnuovo (Tn). Affidamento incarico per perizia.

56 (24/06/2009) Assenso, in deroga al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 14 dd. 06.04.2009, alla richiesta dell'associazione "Orizzonte Europa" di poter usufruire gratuitamente di due appartamenti (app. da 6 e app. da 8) ricavati nella struttura denominata "Casina forestale" Val di Sella p.ed. 1127 C.C. Borgo Valsugana.

LE DETERMINAZIONI **DEGLI UFFICI (SEGRETERIA)**

2 (13.01.2009) Assunzione con contratto a tempo determinato e a 29 ore settimanali della Sig.a Zurlo Annalisa, in qualità di assistente amministrativo - cat. CB1.

3 (13.01.2009) Affidamento incarico al dott. geologo Passardi Paolo per la redazione del progetto e di una relazione geologica-tecnica relativa alle opere di ripristino ambientale dell'area della ex discarica di inerti in loc. Mesole.

4 (13.01.2009) Appalto servizio di inumazione e tumulazione per il periodo

5 (13.01.2009) Affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento del "Servizio privacy" per l'anno 2009.

6 (13.01.2009) Affidamento incarico alla Ditta Consorzio Lavoro Ambiente Scarl di Trento di "Responsabile del servizio di prevenzione e protezione" per l'anno 2009.

7 (13.01.2009) Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti termici degli edifici comunali. Aggiudicazione ditta.

10 (19.01.2009) Fornitura e posa in opera, compreso avviamento e manutenzione biennale dell'impianto, delle opere di un impianto di telecontrollo da realizzarsi sull'acquedotto di Castelnuovo nel comune catastale di Castelnuovo. Nomina Commissione Tecnica della gara.

16 (21.01.2009) Impegno di spesa per il collegamento al servizio "ACI-PRA" per la visura dei dati anagrafici dei proprietari dei veicoli – anno 2009.

17 (21.01.2009) Impegno di spesa per la fornitura di sale speciale per uso stradale. Importo euro 1.387,20 IVA inclusa.

19 (27.01.2009) Impegno di spesa per la manutenzione delle fotocopiatrici in dotazione all'ufficio polizia municipale e all'ufficio tecnico. Importo euro 444,00 IVA inclusa.

23 (30.01.2009) Lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede lungo Via Maccani, lato est: pagamento delle indennità di esproprio ai richiedenti aventi diritto.

24 (30.01.2009) Lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede lungo Via Maccani, lato est: pagamento delle indennità ai richiedenti aventi diritto, per occupazioni temporanee.

26 (02.02.2009) Impegno di spesa per l'acquisto di libri per la sala di lettura comunale. Importo euro 1.500,00.

28 (05.02.2009) Approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo relativo ai lavori di rifacimento pavimentazione del Centro Storico - Via Trento C.C. Castelnuovo.

29 (06.02.2009) Acquisto segnaletica verticale, mediante trattativa privata, dalla ditta Tec.Se srl di Romano d'Ezzelino. Importo euro 604,80 IVA inclusa.

32 (13.02.2009) Approvazione rendicontazione finale dei lavori relativi al progetto Azione 10 - anno 2008.

33 (16.02.2009) Lavori di eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio sito in p.ed. 103 p.m. 2 C.C. Castelnuovo sede del Municipio. Approvazione contabilità finale.

34 (16.02.2009) Lavori di completamento di un tratto di marciapiede lungo Via Maccani - Lato Ovest. Approvazione contabilità finale.

35 (16.02.2009) Lavori di sistemazione della strada comunale in loc. Santa Margherita. Approvazione contabilità finale.

36 (25.02.2009) Affido incarico alla ditta Geopartner srl di Trento per l'assistenza tecnica al programma GISCom per l'anno 2009. Importo euro 1.656,00

37 (25.02.2009) Impegno di spesa per la fornitura e posa di una controtubazione alla canna fumaria della sala polifunzionale. Importo euro 808,32 IVA inclusa.

38 (06.03.2009) Lavori di ristrutturazione della p.ed. 295 – Malga Roatto - II lotto - in Loc. Civerone C.C. Castelnuovo. Acquisto e posa, mediante il sistema della trattativa privata diretta, di impianto fotovoltaico dalla ditta Elettropiemme Srl con sede a Gardolo (TN).

40 (10.03.2009) Lavori di sistemazione dell'acquedotto in loc. Civerone. Affidamento incarico al dott. geologo Pasguazzo Rodolfo per la stesura di una relazione geologica (10.03.2009) Approvazione progetto Azione 10 - Anno 2009. 43 (12.03.2009) Acquisto, mediante il sistema della trattativa privata diretta, dalla ditta Metalco Spa con sede legale a Treviso, di materiale per l'arredo urbano della piazza Municipio nel Comune di Castelnuovo. 46 (17.03.2009) Lavori di consolidamento e asfaltatura strade comunali. Affidamento incarico al dott. geologo Passardi Paolo per la stesura di una relazione geologica.

48 (19.03.2009) Lavori di sistemazione del sagrato della Chiesa parrocchiale di Castelnuovo e pavimentazione dei vialetti del cimitero comunale. Affidamento incarico all'arch. Pompermaier Fabio per predisposizione schedatura cimitero comunale per Soprintendenza.

49 (20.03.2009) Impegno di spesa per acquisto attrezzature per lo Spazio Giovani Comunale. Importo euro 2.584,50 IVA inclusa.

50 (20.03.2009) Affido incarico alla ditta Sites Service srl con sede legale a Cernusco Lombardone (LC) per la manutenzione della piattaforma elevatrice installata presso il Municipio di Castelnuovo (TN). Anno 2009.

52 (27.03.2009) Lavori di ristrutturazione della p.ed. 295 C.C. Castelnuovo loc. Prai di Civerone – Malga Roatto – II lotto. Approvazione della prima perizia di variante.

57 (31.03.2009) Passaggio della telefonia mobile da Tim a Wind e della telefonia fissa (solo utenze relative al municipio) da Telecom a Infostrada.

58 (06.04.2009) Affidamento lavori di esecuzione segnaletica orizzontale.

60 (07.04.2009) Lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede lungo Via Maccani – Lato Est. Approvazione prospetto riepilogativo della spesa complessiva sostenuta.

61 (08.04.2009) Fornitura e posa in opera di un impianto di telecontrollo da realizzarsi sull'acquedotto di Castelnuovo – terzo intervento. Affidamento incarico all'ing. Coradello Pierluigi per direzione lavori, contabilità finale e coordinamento sicurezza in fase esecutiva.

67 (08.04.2009) Affidamento incarico all'ing. Severino Sala, con studio in Scurelle, per il calcolo del materiale estratto presso la cava sita in località Mesole C.C. Castelnuovo.

68 (20.04.2009) Liquidazione gettoni di presenza ai componenti della Commissione Edilizia Comunale per le sedute tenutesi nell'anno 2008. Importo Euro 1.970,24.

74 (21.04.2009) D.P.R. 118/2000 art. 1 - Approvazione schema dell'Albo dei Beneficiari delle provvidenze economiche erogate nel corso dell'anno 2008.

76 (23.04.2009) Impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico della stesura del piano di autocontrollo delle acque destinate al consumo umano, giusta deliberazione della Giunta Provinciale n. 2906 del 10.12.2004.

79 (27.04.2009) Lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Brenta in loc. Spagolle. Approvazione contabilità finale e prospetto riepilogativo della spesa complessiva sostenuta.

80 (05.05.2009) "Lavori di risanamento ponte S. Margherita e formazione piazzole – II lotto – opere di formazione e rifacimento pubblica illuminazione in loc. S. Margherita". Approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo.

86 (13.05.2009) Assegnazione per il quinquennio 2009-2014 (31.05.2009 – 31.05.2014) per lo sfalcio dei prati di Civerone.

87 (13.05.2009) Lavori di completamento marciapiede nel centro storico di Castelnuovo lungo la SP n. 41. Affidamento diretto dei lavori ex art.52 comma 9 della L.p. n.26/1993 s.m. alla ditta Zortea Srl di Castelnuovo.

88 (18.05.2009) Acquisto segnaletica verticale, mediante trattativa privata, dalla ditta Tec.Se srl di Romano d'Ezzelino. Importo euro 1.965,60 IVA inclusa.

94 (26.05.2009) Affidamento incarico al dott. geologo Passardi Paolo per lo studio idrogeologico del territorio comunale di Castelnuovo.

95 (27.05.2009) Lavori di completamento impianto illuminazione S. Margherita. Affidamento incarico per progettazione, coordinatore in fase di progettazione e rilievo tipografico all'ing. Ganarin Carlo.

96 (27.05.2009) Attestazione di sistema con riferimento alla norma 761/2001 – Regolamento EMAS sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit. Affidamento incarico ditta Bureau Veritas Spa.

100 (01.06.2009) Lavori di rifacimento pavimentazione del Centro Storico – Via Diaz C.C. Castelnuovo. Approvazione a tutti gli effetti di legge del progetto esecutivo.

104 (08.06.2009) Acquisto, mediante il sistema della trattativa privata diretta, dalla ditta Microweb Sas con sede a Villa Agnedo di un proiettore a utilizzo delle varie associazioni di Castelnuovo. Importo euro 802,68 IVA inclusa.

106 (09.06.2009) Lavori di formazione e rifacimento pubblica illuminazione in loc. S. Margherita. Incarico all'ing. Ganarin Carlo per direzione lavori, contabilità finale e sicurezza in fase esecutiva.

107 (10.06.2009) Lavori di sistemazione del sagrato della Chiesa Parrocchiale di Castelnuovo e pavimentazione dei vialetti del cimitero comunale. Approvazione a tutti gli effetti di legge del progetto esecutivo.

108 (23.06.2009) Lavori di completamento marciapiede nel centro storico lungo la SP n. 41. Incarico al tecnico comunale per direzione lavori e contabilità finale.

109 (24.06.2009) Impegno di spesa per acquisto attrezzature e arredi per lo Spazio Giovani Comunale. Importo euro 3.740,94 IVA inclusa.

111 (26.06.2009) Lavori di rifacimento muro di contenimento strada accesso alla frazione S. Margherita C.C. Castelnuovo. Lavori di somma urgenza: affidamento diretto dei lavori ex art.52 comma 9 della L.P.n.26/1993 s.m. alla ditta Burlon Srl con sede a Telve e affidamento incarico di direzione lavori e contabilità finale al Tecnico Comunale.

112 (29.06.2009) Studio preliminare finalizzato alla progettazione di un impianto geotermico integrato con fotovoltaico a servizio degli edifici: scuola elementare e municipio. Affidamento incarico ditta Enervals Srl.



Il punto sui lavori pubblici

Riportiamo di seguito i lavori che nel corrente anno sono già iniziati o per i quali sono state esperite le procedure di aggiudicazione, oltre a quelli che andranno in appalto entro il mese di settembre.

Relativamente ai lavori che sono iniziati e che hanno o avranno la loro completa realizzazione entro la prima parte del 2009, ricordiamo la ristrutturazione di "Malga Roatto", per la quale l'Amministrazione comunale ha previsto la realizzazione di una struttura polivalente con ampia sala al piano terra dotata di cucina e servizi igienici e stanze per la zona notte al primo e secondo piano.

La struttura è supporto per le associazioni che organizzano manifestazioni ricreative in Civerone ma è anche destinata per eventuali soggiorni estivi che si dovessero organizzare per i nostri giovani.

Il progetto e la direzione lavori sono stati seguiti dall'ing. Giorgio Moser per un importo complessivo (primo e secondo lotto) di 539.924,15 euro.

Con ulteriori 40.000 euro è stato previsto il capitolo di spesa necessario per acquistare tutti gli arredi per rendere completamente funzionale il fabbricato. Il finanziamento dell'opera avviene in parte con budget 2006/2010

e in parte con avanzo di amministrazione.

Contemporaneamente sta ristrutturando con spesa a totale carico della Provincia autonoma di Trento (Patto Territoriale della Valsugana) uno dei due fabbricati posti nei pressi del cimitero austroungarico destinato al conduttore del futuro complesso agricolo che dovrà gestire i prati del Civerone. Successivamente si procederà alla ricostruzione del secondo manufatto che sarà destinato a sala mungitura, sala lavorazione del latte nonché ricovero per gli animali.

In Comune sono già arrivate richieste informali di persone che intendono affittare gli stabili una volta ristrutturati e ciò rappresenterà una grossa occasione per riportare i prati della nostra montagna alla loro originaria destinazione di zona a pascolo che, data l'ottimale posizione, potrà essere monticata da marzo a ottobre.

Quale diretta conseguenza degli ingenti interventi realizzati sui fabbricati e sui fondi di proprietà comunale in Civerone, si è proceduto ad affidare all'ing. Federi-



co Bombasaro di Castelnuovo un incarico per la redazione del progetto esecutivo relativo al **potenziamento dell'acquedotto del Civerone** (223.833,33 euro, finanziati con accensione di un mutuo e con avanzo di amministrazione) che verrà adeguato alle nuove esigenze di sviluppo della nostra montagna.

Siamo in attesa del finanziamento del **nuovo collegamento al Civerone**, per il quale è già stato depositato il progetto presso i competenti uffici provinciali, per un importo di 1.024.323,44 euro, redatto dal dott. Bonincontro.

Sono iniziati i lavori per il rifacimento di via Trento, che ritornerà alla sua originaria pavimentazione in cubetti di porfido ma con una nuova tipologia di posa che migliorerà l'aspetto estetico del nostro centro storico rispetto all'attuale manto in conglomerato bituminoso.

Uguale intervento subirà **via Diaz**, i cui lavori sono stati appaltati i primi di luglio. I progetti esecutivi sono redatti dall'arch. Massimo Furlan, per un importo rispettivamente di 558.500,00 euro e 368.000,00 euro e sono finanziati con contributi del Patto territoriale, budget 2006/2010, e avanzo di amministrazione.

È terminata l'installazione e vengono già utilizzati dai nostri piccoli censiti i **nuovi giochi** installati **presso i due parchi del paese**: strutture ricreative realizzate secondo le più severe normative europee in merito alla sicurezza per un costo di circa 65.000 euro (avanzo di amministrazione).









Un ulteriore intervento per la messa in sicurezza della **strada che porta a Santa Margherita** è stato realizzato con le modalità della somma urgenza e quindi a totale carico della Provincia.

Il progetto, redatto dall'ufficio tecnico comunale per un importo di 30.000 euro, prevede la ricostruzione del muro a valle del primo tornante, in località "Fusina", con la posa in opera di nuove barriere di sicurezza.

È stata esperita la gara di appalto relativa ai lavori per la realizzazione di una scalinata di accesso alla chiesa che partendo dall'inizio della "reda" assicurerà un collegamento pedonale in sicurezza, soprattutto per le persone anziane e durante la stagione invernale.

Il progetto esecutivo è stato redatto dall'arch. Fabio Pompermaier per un importo di 364.434,40 euro, finanziato in parte con i fondi anticrisi previsti dalla PAT e in parte con avanzo di amministrazione. Nello stesso intervento è prevista la pavimentazione dei vialetti del cimitero che ne agevoleranno l'accesso.



Altri due interventi per i quali l'Amministrazione ha deciso di anticipare la realizzazione riquardano l'allargamento e la messa in sicurezza di alcuni tratti di strade comunali e, più precisamente, l'ultimo segmento di arteria che dall'incrocio con la strada che conduce alla Fondazione De Bellat arriva fino al torrente Fumola, dove recentemente è ceduta la banchina stradale al transito di un autocarro (progetto dell'ing. David Capraro per un importo di 216.961,15 euro

a totale carico del Comune), e il tratto di strada che conduce alla località Ausei con il miglioramento dell'incrocio esistente, la posa in opera di barriere di sicurezza e la regimazione delle acque meteoriche (progetto dell'ing. Werner Acler per un importo di 200.000 euro finanziato con l'accensione di un mutuo).

Questi ultimi due interventi erano stati pianificati nel momento stesso in cui i trasferimenti della Provincia ci avesse consentito di realizzarli con nuovi finanziamenti.

In considerazione della crisi economica, che interesserà nel 2009 il comparto dell'edilizia, la maggioranza ha deciso di anticipare gli interventi finanziandoli con mutui e avanzo di amministrazione.

Nel suo piccolo, pertanto, il Comune di Castelnuovo intende intervenire anticipando la realizzazione delle opere, che saranno appaltate entro l'anno, a sostegno del settore edilizio colpito dalla crisi.



Pacher: via libera all'arginale

Da L'Adige, sabato 4 aprile (M. Dalledonne)

Un'ora di tempo. Tanto è bastato al vicepresidente della giunta provinciale Alberto Pacher, ieri in municipio a Castelnuovo, per avere il via libera al nuovo collegamento tra Telve e la Supervalsugana. Una decisione attesa da anni.

Nell'aula consiliare ha incontrato le giunte comunali di Borgo, Telve e Castelnuovo. E Bruno Perozzo, il padrone di casa, ha subito messo il dito nella piaga. «Oggi dobbiamo decidere. Basta tergiversare, dobbiamo dare delle risposte. Noi questa strada la vogliamo. Il nostro paese ha già dato tanto: tre provinciali e la ferrovia, ma anche ogqi faremo la nostra parte». Rincara la dose il vicesindaco Carmelo Brendolise, «Da 15 anni in qua non è stato fatto nulla, solo tirare righe sulle carte».

Il sindaco di Telve, Franco Rigon, ascolta. Con lui anche la sua giunta.

«Oggi come ieri. La posizione di questa giunta è la stessa di quella precedente. Noi vogliamo l'arginale sul Ceggio - ha detto il sindaco di Borgo Fabio Dalledonne, presente con il vice Gianfranco Schraffl e gli assessori Giorgio Caumo e Rinaldo Stroppa - e il collegamento diretto con la statale 47. A breve sarà finito il Centro di protezione civile e il nuovo svincolo a servizio anche della zona sportiva è per noi indispensabile».

Il progetto della nuova strada sovracomunale prevede una spesa di 14 milioni di euro. «I soldi ci sono - ha ribadito Pacher - già previsti in bilancio». Ma cosa ha da dire il sindaco di Telve?». Franco Rigon ha ribadito la posizione del suo Comune. «Gran parte della bretella, nella parte alta, è sul nostro territorio e interessa terreni agricoli pregiati. Ci siamo già espressi e l'abbiamo fatto - ha ricordato l'assessore Bruno Ferrai in quanto nel Pup è prevista l'arginale sul Ceggio ma non il collegamento con la statale 47». «Problema presto risolto - ha risposto Pacher - perché se voi dite sì da domani io parto con la procedura al Via e attivo gli uffici competenti». E così è stato. Tutti i tre comuni d'accordo, «Tenete presente - ha ricordato l'ing. Raffaele De Col della Provincia - che con il Centro di protezione civile a Borgo serve una viabilità adequata. E noi, in un modo o nell'altro, anche d'urgenza il collegamento con la Supervalsugana lo faremo». Oggi sulla provinciale 109 passano oltre 12 mila veicoli al giorno. Nel tratto tra Borgo e Castelnuovo c'è lo stesso traffico che sulla statale 47. «Questa strada è strategica per l'intera zona», ha ribadito il presidente del C3 Flavio Pacher. Come risolverete i problemi con la fascia di rispetto del Ceggio e con i Bacini montani?» ha chiesto l'assessore di Telve Riccardo Fedele. «Ci pensiamo noi - ha risposto Pacher - così come penseremo ai contadini e agli agricoltori della zona». Poco prima dell'incontro, il sindaco Bruno Perozzo aveva avuto un confronto acceso con alcuni di loro. «Li capisco, ma anche loro devono comprendere che ora la politica deve decidere».

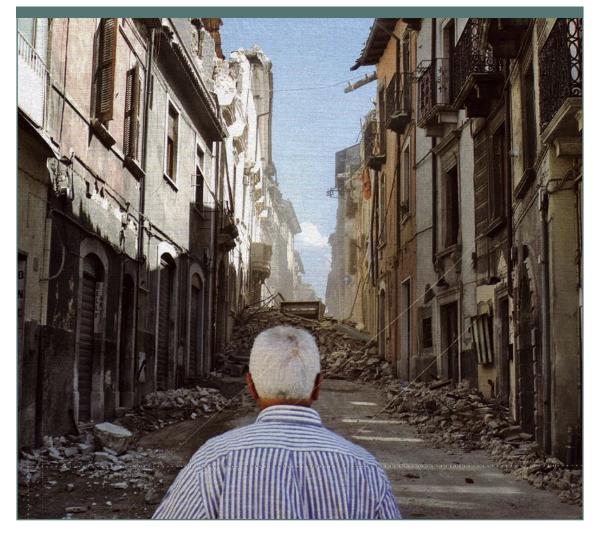
Da lunedì si parte con la procedura al Via della nuova strada. Un unico appalto, nessun stralcio dei lavori, come richiesto dal sindaco di Telve. La parte alta del tracciato è decisa, lungo il Ceggio fino alla rotatoria sulla 109. Poi l'innesto fino alla Supervalsugana sul territorio di Borgo, con la parte finale, e una seconda rotatoria, sul territorio di Castelnuovo.

Castelnuovo per l'Abruzzo

È la notte del 6 aprile, la scossa di terremoto che si abbatte sull'Abruzzo è tra l'ottavo e il nono grado della scala Mercalli. La sua furia si abbatte su edifici, monumenti, infrastrutture e su centinaia

di migliaia di persone che ignare dormono ancora. Oltre a l'Aquila è l'intero centro a traballare, scosso dalla forza del sisma.

L'Amministrazione comunale sensibile a tanto dolore, nel Consiglio del 10 aprile proponeva di aprire una sottoscrizione a favore di queste popolazioni. La risposta dei nostri concittadini è stata immediata: il gruppo genitori, vendendo delle piantine





per una somma di 1.410 euro, coinvolgendo anche il direttore Luciano Gonzo e il presidente della Famiglia Cooperativa della Bassa Valsugana, i quali hanno messo a disposizione mille uova pasquali con un ricavato di ben 6.115 euro; la Pro Loco di Castelnuovo (900 euro), il Coro parrocchiale di Olle (500 euro), il Gruppo donne volontarie di Ospedaletto (125 euro), Associazione Zima Casternovo (500 euro), Unione sportiva Castelnuovo (500 euro), Cantoria Sine Nomine (150 euro), versamenti da privati vari (555 euro). Sino ad oggi abbiamo raccolto un totale di 10.740 euro. Nella terra devastata dal terremoto c'è una piccola frazione che si chiama Castelnuovo di San Pio delle Camere. I fondi raccolti serviranno per aiutare questi omonimi "Castarnovati".

Il 26 maggio mi sono recata personalmente sul luogo del disastro con una delegazione di sindaci aderenti al patto di fratellanza dei Castelnuovo d'Italia.

Per chi non ne fosse a conoscenza, il patto è stato progettato nel 2003 da 8 comuni. Nel maggio 2004 il patto di fratellanza tra i Castelnuovo d'Italia unisce le cittadine con lo stesso toponimo. Castelnuovo e Castelnovo. I comuni così denominati sono 26 e ben 18 hanno sottoscritto il Patto che prevede: "un tavolo di confronto stabile, al fine di promuovere momenti di incontro, scambi culturali, iniziative promozionali, turistiche ed enogastronomiche coordinate nell'ambito di caratteristiche territoriali ambientali ed economiche molto diverse e quindi un arricchimento reciproco, coinvolgendo scuole, le società sportive, le associazioni culturali e turistiche, gli imprenditori e i produttori locali".

Nelle pagine seguenti riporto integralmente il servizio giornalistico pubblicato sulla stampa e scritto da Gianni Tagliani, sindaco di Castelnuovo Scrivia (Al) sul nostro viaggio in terra d'Abruzzo.

Verso sera siamo partiti tutti con un gran magone e tanta tristezza nel vedere distruzione e sofferenza, ma ben determinati e consci che faremo tutto quello che sarà possibile per portare un po' di serenità in questa terra sconvolta. Come scritto da Gianni Tagliani, il percorso è ancora lungo, ci sono tante regole burocratiche da rispettare, ma alla fine riusciremo anche noi a concretizzare il nostro progetto, che probabilmente sarà un prefabbricato di legno.

Comunque un grazie veramente di cuore a tutti per questo grande gesto di sensibilità e umanità. Ricordo a che volesse aderire che è ancora aperta la sottoscrizione presso la Cassa Rurale CROSS di Castelnuovo.

Lionella Denicolò



Da San Pio delle Camere

Gianni Tagliani

Castelnuovo di San Pio non esiste più. Resta in piedi qualche casa, le altre, la maggior parte, sono crollate. Dopo una lunga trattativa con l'ingegnere romano dei vigili del fuoco che ha in consegna la piccola frazione abbarbicata sulla collina, i sindaci dei Castelnuovo d'Italia riescono a entrare nella "zona rossa". A patto, però, che siano gli stessi pompieri a quidare la delegazione. Si sale a bordo di due vecchi "Defender" in dotazione, accompagnati dal vicesindaco di San Pio, Stefano Terio, e dalla consigliera comunale Anna Di Iulio. Un breve tratto ripido, in salita, tra le macerie e le case crollate. Entriamo nella frazione fantasma e raggiungiamo la piazza dove l'unica struttura rimasta in piedi è il monumento ai Caduti. Qualche mazzo di fiori secchi ricorda la festa della Liberazione. Ci avviciniamo, ma siamo subito richiamati da un vigile che ci fa notare il progressivo spostamento del falso piano sul quale camminiamo. "Crollerà tra qualche giorno - ci dice - come la casa che è andata giù ieri pomeriggio. Altre ne seguiranno, state alla larga".

Una frazione piccola e bellissima: un borgo fortificato a forma quadrangolare, ispirato ai modelli romani. Le case in pietra, l'acciottolato che disegna la strada, una piazza e un viale da cartolina. "Abbiamo investito molto sulla conservazione e sui lavori di ripristino – ci dice Stefano, il vicesindaco. Ecco la chiesa. È rimasto il lampadario sorretto da un filo appoggiato a due muri incerti, sullo sfondo il cielo azzurro: un simbolo. Anche sul tempio, proprio lo scorso anno, sono stati eseguiti lavori importanti di consolidamento che evidentemente non hanno retto al sisma. Oltre la chiesa il vuoto. Le colline, la montagna, il cielo terso, la speranza.

Cento anime, anzi, novantacinque. Dopo la terribile notte della domenica delle Palme due macedoni sono morti accanto alla porta di ingresso nel tentativo di uscire dalla loro casa. Due anziani, invece, hanno festeggiato la Pasqua con il figlio, Emanuele, giunto da Roma. Ha deciso di fermarsi la notte per poi ripartire il giorno seguente. È morto con loro. Il cane batteva la coda contro l'uscio: ha illuso i soccorritori. Da allora non riesce più ad abbaiare.

Sono sconvolti i sindaci che compongono la delegazione in visita in Abruzzo. Maurizio Bernardi primo cittadino di Castelnuovo del Garda con il consigliere comunale Davide Sandrini, Adalberto Soli di Castelnuovo Rangone coordinatore del Patto di fratellanza con Fabio Montanari, un altro emiliano di Castelnuovo di Sotto, Sauro Bonaldi per Castelnuovo Garfagnana, una donna assessore, Lionella De Nicolò, da Castelnuovo in Trentino ed io, piemontese, di Castelnuovo Scrivia

È l'unico che si è salvato. Emanuele ha accompagnato nell'ultimo viaggio i suoi genitori sino al camposanto: poi la moglie lo ha voluto accanto a sé, a Roma.

Sono sconvolti i sindaci che compongono la delegazione in visita in Abruzzo. Maurizio Bernardi primo cittadino di Castelnuovo del Garda con il consigliere comunale Davide Sandrini, Adalberto Soli di Castelnuovo Rangone coordinatore del Patto di fratellanza con Fabio Montanari, un altro emiliano di Castelnuovo di Sotto, Sauro Bonaldi per Castelnuovo Garfagnana, una donna assessore, Lionella De Nicolò, da Castelnuovo in Trentino ed io, piemontese, di Castelnuovo Scrivia.

Giunti intorno a mezzogiorno a San Pio delle Camere dopo un viaggio estenuante per un caldo davvero fuori stagione incontriamo Anna Di Iulio, una consigliera comunale. Il sindaco, Giovannino Costantini, è all'Aquila impegnato in una riunione di rilievo con Bertolaso, l'uomo che comanda il soccorso in Italia. "Siamo stanchi – ci dice Anna. La gente inizia ad avvertire un forte disagio, è diffidente nei confronti delle istituzioni. Di riunioni se ne fanno molte, i risultati, però, sono scarsi. Non si decide nulla, i nostri cittadini chiedono le case in legno. Sono esausti, provati, complice un clima bizzoso, che non ci aiuta".

Castelnuovo di San Pio ormai è una tendopoli ai piedi del promontorio: le tende blu della Protezione Civile Nazionale ben allineate nel campo, una tensostruttura per consumare i pasti e una ludoteca per i più piccoli e per gli anziani per giocare un po'. A palla, a carte, non importa. Per far passare il tempo anche se non passa. Fa caldo, un'afa insopportabile, non si sa dove stare. Accanto, a chiusura della San Pio artificiale, i container che generano corrente e assicurano i servizi tecnici. E una moltitudine di volontari: sono giunti in questa zona dalla Toscana. Misericordia, Protezione Civile, Vigili del Fuoco.

"Il paese con la frazione conta 350 abitanti - ci racconta Anna - mentre mangiamo un ottimo piatto di mezze penne con ragù e tonno. E ci incalza, visibilmente orgogliosa della sua terra. Posto nella conca aquilana il paese è dominato dai resti del castello e il nome del borgo ha origine dalle numerose e piccole grotte presenti nel territorio circostante. Conta la frazione di Castelnuovo e nella chiesa di San Pio è conservato un affresco di Papa Pio I. Sta a mezz'ora dall'Aquila, parecchi sono impiegati nel terziario, alcuni operai, tecnici e infine l'agricoltura. Foraggere, cerealicole e lo zafferano, l'oro giallo. Anna ha un'azienda agricola e un allevamento di bestiame che produce carne e latte. Lo vende al caseificio del Molise per produrre dell'ottimo pecorino e caciotta d'Abruzzo. I ravioli con la ricotta e i

I sindaci ascoltano, con pudore, senza interromperla. chiedono di fissare un obiettivo per la ricostruzione affinché i Castelnuovo d'Italia possano raqgiungerlo con le loro forze: che sia un'opera chiaramente distinta, individuabile, necessaria. Un'opera al servizio della popolazione. I Castelnuovo d'Italia – dice l'ing. Bernardi capo delegazione - si organizzeranno nei prossimi mesi per raccogliere fondi. Una volta fissato il progetto si potrà dare un'indicazione certa ai nostri concittadini che risponderanno sicuramente con il cuore

rosticcini di pecora sono i piatti tipici. Li descrive con interesse e passione, senza commozione. Fiera di essere abruzzese. Lo fa a tavola di fronte al pranzo preparato dalla colonna toscana della protezione civile.

I sindaci ascoltano, con pudore, senza interromperla. Le chiedono di fissare un obiettivo per la ricostruzione affinché i Castelnuovo d'Italia possano raggiungerlo con le loro forze: che sia un'opera chiaramente distinta, individuabile, necessaria. Un'opera al servizio della popolazione. I Castelnuovo d'Italia – dice l'ing. Bernardi capo delegazione - si organizzeranno nei prossimi mesi per raccogliere fondi. Una volta fissato il proqetto si potrà dare un'indicazione certa ai nostri concittadini che risponderanno sicuramente con il cuore. È commossa della nostra partecipazione. Ci parla della necessità di far ripartire la scuola, il futuro di San Pio. Di farla ripartire in un luogo sicuro, idoneo, antisismico. Diversamente i genitori sono diffidenti, hanno paura che si sgretoli come le case che il terremoto si è portato via. È ancora confusa, non sa fissare un obiettivo preciso. Rimanda la decisione al Sindaco, alla giunta, al Consiglio comunale. Noi non insistiamo. Intanto iniziamo a lavorare progettando il futuro per le nostre iniziative.

Con Anna, Stefano, il vicesindaco che ci quida nella frazione fantasma. Tutti e due abitavano lì. È diventato papà da tre mesi, convive con la sua compagna in una casa della cinta esterna. Stava lì la notte del terremoto. È riuscito a scappare sulla strada evitando il crollo. Con la sua bimba in braccio, avvolta in una coperta, in una fredda notte di aprile. Ci quida per la strada e si dispera. "Avevamo dei proqetti importanti di valorizzazione della frazione. Per conservare le caratteristiche del borgo, esaltarle, offrirle a un turismo in crescita, ai numerosi concittadini delle seconde case". Sono tanti, infatti, coloro che giungono dal Lazio e dalla Campania in villeggiatura: anche questo elemento ha fortunatamente ridotto il numero delle vittime. "È rimasto poco della nostra frazione, della nostra terra, dei nostri anziani. La nostra storia cancellata improvvisamente, in una notte di festa. La gente, ora, ha paura".

"C'era un paese", si legge nella storia di Castelnuovo San Pio, "al di là della vallata che fu distrutto nei secoli scorsi dal terremoto". "Con le pietre recuperate lo ricostruirono in un'altra zona – ci dice Stefano – in un luogo più sicuro, una specie di roccaforte. Questa. Ora il terremoto lo ha nuovamente spazzato via".

Quando torniamo dal giro di perlustrazione un vigile del fuoco ha in mano un cappello alpino e il maresciallo dei Carabinieri un fucile. Con loro una donna e il suo giovane figlio. È il fucile e il cappello di suo marito che conservava gelosamente nella casa diventata inagibile: i pompieri sono riusciti a entrare e a recuperarli. Piccole cose, elementi di scarso valore commerciale, all'apparenza inconsistenti. Scrigni di ricordi per la gente di queste parti.

Pasqualina è seduta su una panca. Mi dice che deve prendere la cardioaspirina. Mi ha visto parlare con un'equipe della croce rossa: è convinta che sia un medico. "Sono originaria di Reggio Calabria – mi dice - e con mio marito di Castelnuovo San Pio abbiamo vissuto trent'anni a Torino sino allo scorso anno quando abbiamo deciso di investire tutti i nostri risparmi nella casa che abbiamo ristrutturato per passare la nostra vecchiaia. Ora siamo in una tenda; non ricordo nulla di quello che è successo quella sera. Mi sono ritrovata in ciabatte e vestaglia tra le braccia dei soccorritori. Non ricordo, meglio così.

"Tra le nuvole e il mare" racconta la canzone scritta per ricostruire l'auditorium dell'Aquila. Si ci siamo anche noi. Proprio oggi tra le nuvole e il mare. Noi sindaci d'Italia, dei Castelnuovo d'Italia, per il nome dei nostri paesi abbiamo potuto conoscere una nuova realtà. In un momento certamente drammatico. Comuni dalle caratteristiche territoriali, ambientali ed economiche molto diverse. Ma con amministratori che vogliono far qualcosa di concreto rappresentando i castelnovesi di tutta Italia. Il cammino è iniziato. Sarà lungo, complicato, difficile, commovente. Ma con l'orgoglio di essere italiani e di sentirsi castelnovesi.



RASSEGNA STAMPA

DAI QUOTIDIANI LOCALI

L'Adige, domenica 18 gennaio

Alla Sata prosegue la cassa integrazione

Mancanza di commesse. Anche per le prossime settimane proseguirà la cassa integrazione presso lo stabilimento della Sata Valsugana. Da mesi gli 85 operai sono alle prese con una crisi di mercato che ha fortemente ridotto l'attività produttiva.

L'Adige, martedì 24 febbraio

Centro Legno Lagorai cessa l'attività

La Centro Legno Lagorai srl chiude. L'azienda, costituita nel 2005 da Italo, Gianni e Antonio Battisti, e inizialmente (al 50%) anche da Eurogroup dei fratelli Paterno, da qualche tempo aveva iniziato l'attività nello stabilimento ex Ceramiche Valverde. Ma da qualche mese a questa parte il forte calo delle commesse e un mercato sempre più in crisi, ha costretto la proprietà a chiedere per i lavoratori un periodo di 13 settimane di cassa integrazione.

L'Adige, mercoledì 25 febbraio

Perozzo: «È il fallimento del progetto legno»

È una storia imprenditoriale finita male, quella a suo tempo avviata dal Gruppo Paterno e dai fratelli Battisti di Torcegno con la spa Centro Legno Lagorai. «Ma soprattutto» interviene preoccupato il sindaco di Castelnuovo, Bruno Perozzo «è il segnale non solo della crisi globale in corso, ma della mancata realizzazione della filiera del legno in valle. Ambiente, acqua e legno sono le nostre risorse. Il progetto legno è un progetto nobile, che richiede imprenditori altrettanto nobili, in grado di portarlo avanti, come avviene in Austria e in Germania».

L'Adige, giovedì 5 marzo

I ventisei Castelnuovo d'Italia rinnovano il patto

Anno dopo anno il patto di fratellanza si rinnova sempre più. Una iniziativa che quest'anno si concretizzerà con il terzo convegno riservato a tutti i Castelnuovo o Castelnovo d'Italia.

All'appuntamento, in programma da domani a domenica a Castelnuovo del Garda, sarà presente una delegazione del comune della Valsugana: a guidarla il sindaco Bruno Perozzo.

L'Adige, martedì 31 marzo

Un'area di sosta per camionisti senza catene

La richiesta arriva dalla Provincia, più precisamente dal vicepresidente Alberto Pacher.

Al Comune è stata chiesta la disponibilità di un terreno, in prossimità dell'attuale centro di raccolta materiali, per realizzare un centro servizi, un'area di sosta per i mezzi pesanti in transito sulla Supervalsugana. Tutto nasce dalla necessità, soprattutto in inverno e in occasione di forti nevicate, di avere a disposizione degli spazi dove poter soccorrere i camionisti.

L'Adige, giovedì 23 aprile

Centro di riciclaggio. C'è il «via libera»

La giunta provinciale ha accolto la domanda di localizzazione nel Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, da insediare in località Mesole nel Comune di Castelnuovo. L'iniziativa consiste nella realizzazione di un centro di riciclaggio di rifiuti inerti, per lo più legno e carta, che interessa il territorio dei Comuni di Castelnuovo e di Villa Agnedo, e nasce dall'esigenza di trasferire l'attività di lavorazione dei rifiuti inerti dell'azienda Zortea, attualmente collocata nell'ambito della cava Mesole.

L'Adige, sabato 9 maggio

All'ex Malerba il nuovo polo dell'«arte rossa»

Trentino Sviluppo, la holding di partecipazione della Provincia di Trento, entra nel capitale sociale di Copackaging Trentina spa e nell'area dell'ex Malerba - dove da tempo è presente la Filiera Agroalimentare Trentina spa - sorgerà il nuovo polo dell'arte rossa. Oltre alla Fat, a breve saranno avviate due nuove attività per dare vita a una filiera delle carni e dei salumi: dal macello alla trasformazione dei residui di lavorazione, ma anche servizi e formazione.

L'Adige, sabato 30 maggio

Silvelox, Trentino Sviluppo compra

Trentino Sviluppo spa acquista lo stabilimento Silvelox Spa di Castelnuovo, per 12,7 milioni di euro, concedendo contestualmente l'immobile in leasing alla stessa società, che continuerà quindi a operare nel medesimo sito produttivo. L'operazione varata ieri dal Consiglio di amministrazione di TS mette a disposizione di Silvelox risorse fresche da investire nella ricerca di nuovi prodotti e mercati, garantendo il mantenimento dei livelli occupazionali (ora i dipendenti sono 165).

L'Adige, venerdì 5 giugno

Filiera Agroalimentare. Accordo con Rovagnati

Filiera Agroalimentare Trentina (Fat), l'azienda di Castelnuovo specializzata nella produzione di carne fresca e salumi, ha raggiunto un accordo con Rovagnati, colosso del prosciutto cotto da 240 milioni di euro. Fat fornisce a Rovagnati da 500 a 1.000 prosciutti la settimana, che passano la severa selezione dell'azienda di Biassono (Milano). Con Rovagnati, inoltre, sta per essere chiuso un contratto per la lavorazione a Castelnuovo di 9.000 suini.

L'Adige, lunedì 1 giugno

Una giornata nel «Paese delle meraviglie»

Famiglie in gioco nei giorni scorsi al Centro ippico de Bellat in località Spagolle. Una intera giornata di festa con «Il paese delle meraviglie», l'iniziativa promossa dal settore socioassistenziale del Comprensorio.



Elezioni europee del 7 giugno. I risultati a Castelnuovo

Elettori	815	
Votanti	455	55,82%
Schede bianche	5	1,09%
Schede nulle	15	3,29%

Liste	Voti	%	% prov.
Lega Nord	127	29,39	14,92
Il Popolo delle libertà	100	23,14	26,28
Partito Democratico	82	18,98	27,84
SVP	43	9,95	6,09
Unione di Centro	28	6,48	8,15
Di Pietro Italia dei Valori	22	5,09	6,76
La Destra, MPA, Pens	7	1,62	1,26
Lista Pannella Bonino	6	1,38	2,86
Fiamma Tricolore	6	1,38	0,64
Rifondazione, Sin. eur	5	1,15	1,71
Sinistra e libertà	4	0,92	2,50
Part. Comunista dei Lavor.	1	0,23	0,47
Forza Nuova	1	0,23	0,35
Liberal Democratici MAIE	-	-	0,11

Referendum del 21 e 22 giugno. I risultati a Castelnuovo

Quesito 1. Camera dei Deputati - Abrogazione della possibilità di collegamento tra liste e di attribuzione del premio di maggioranza ad una coalizione di liste

Elettori	758			%prov.
Votanti	134	17,	.67%	16,29
Schede bianche	8	5,	.97%	4,49
Schede nulle	7	5,22%		2,14
	Vo	ti	%	% prov.
Favorevoli	9	7 8	31,51	77,23
Contrari	2	2 1	8 49	22 77

Quesito 2. Senato della Repubblica - Abrogazione della possibilità di collegamento tra liste e di attribuzione del premio di maggioranza ad una coalizione di liste

Elettori	758		%prov.
Votanti	134	17,67%	16,29
Schede bianche	4	4,47%	4,52
Schede nulle	7	5,22%	2,13

	Voti	%	% prov.
Favorevoli	97	80,17	77,45
Contrari	24	19,83	22,55

Quesito 3. Camera dei Deputati - Abrogazione della possibilità per uno stesso candidato di presentare la propria candidatura in più di una circoscrizione

Elettori	758		%prov.
Votanti	141	18,60%	16,74
Schede bianche	2	1,41%	2,03
Schede nulle	5	3,54%	1,47

	Voti	%	% prov.
Favorevoli	120	89,55	90,89
Contrari	14	10,45	9,11

Ortigara: la contesa

Da "L'Adige" di mercoledì 11 febbraio Fabrizio Torchio

La cima dell'Ortigara come la Marmolada: trentina per Castelnuovo, veneta per Asiago. A contendersela, sulle mappe catastali, la Provincia autonoma «erede» della sovranità imperiale austriaca e il Leone di San Marco della Regione Veneto. La secolare questione del confine fra Trentino e Veneto, sul ciglio dell'Altopiano di Asiago, torna in primo piano dopo la lunga «parentesi» di oblio post 1918.

E se l'Ortigara ne è il simbolo, ci sono altre sommità ed aree contese sul crinale che nella zona della Caldiera corre fino a Porta Incudine. È addirittura un territorio dalla doppia identità, quest'ultimo, accatastato sia nel comune di Villa Agnedo sia in quello di Asiago, e che rimane una strana «terra di nessuno» a quasi un secolo dalla Grande querra.

I Comuni trentini hanno ora deciso di riaffrontare l'antica questione. Non per rivendicare chissà quali interessi, ma per una sempre più avvertita necessità di certezza: per non rischiare sconfinamenti e guai giudiziari (è il caso della caccia) o, nei municipi della Valsugana, per chiarezza di competenza a decidere.

Ed è un'esigenza non più rinviabile, viene fatto presente, quella di un confine chiaro, riconoscibile e accettato.

Nei giorni scorsi, a Villa Agnedo, il sindaco Armando Floriani e i colleghi di Castelnuovo (Bruno Perozzo) e di Ospedaletto (Ruggero Felicetti) hanno affrontato il problema del confine trentino-veneto e delle relative aree, chiedendo alla Regione (rappresentata dal presidente del consiglio Marco Depaoli) di intervenire. In discussione ci sono territori di

La Provincia: «Pronti a definire la linea»

«La vetta di Cima Dodici è trentina e il Servizio bacini montani è ora in grado di posizionarvi un cippo di confine. Sull'altopiano abbiamo effettuato un sopralluogo, trovandovi cippi e croci, e siamo in grado di ricostruire la linea di confine sulla base dei verbali di delimitazione catastale del 1855-60». Roberto Revolti, dirigente del Servizio catasto della Provincia, ha ben presente il «problema aperto» (e non è l'unico) del confine fra Trentino e Veneto, così come l'utile ricerca di Balzani e Gioppi, e si dice pronto - già nell'estate prossima - a tracciarlo sul terreno posizionando i cippi mancanti. «La strumentazione Gps del servizio - spiega Revolti - ha una precisione al centimetro: sull'altopiano il problema sta nel fatto che il confine in alcune zone "taglia" il terreno laddove congiunge due cippi. Il confine in generale è più basso della cresta sommitale e, l'estate prossima, sarebbe bene che Asiago partecipasse alla definizione, in modo da confrontare i dati e procedere in maniera consensuale». Come detto, il caso della Valsugana non è l'unico ad essere rimasto aperto: stabilito che il ghiacciaio della Fradusta è in territorio trentino, sulle Pale di San Martino va ora definito il confine che corre dalla zona della Rosetta alla Val Venegia, così come quello sul ghiacciaio della Lobbia, sull'Adamello.

La storia

Il Quattrocento. Fra il 1426 e il 1463, dopo il Patto di dedizione alla Repubblica veneta dei 7 Comuni di Asiago, sei sentenze furono emesse sui confini fra Venezia e l'Impero.

Carlo V e Lutero. Nella dieta di Worms, oltre che di luteranesimo, si discusse dei confini trentini nel 1521. La guestione sfociò poi con le «Sentenze Tridentine» del 1535 e 1575, che riconobbero la sovranità imperiale sulle vette maggiori del crinale. Le dispute tuttavia non cessarono.

Massimiliano d'Austria. Nel 1605 l'arciduca, in accordo con Venezia e il principe vescovo trentino, istitutì una commissione a Rovereto per porre fine alla diatriba. Vennero ratificati gli acquisti di Costa e Vezzena per Levico e fu divisa fra veneti e trentini di Grigno la zona di Marcèsina. Ruberie e scorrerie lungo il confine continuarono.

Maria Teresa. L'imperatrice d'Austria si accordò con il doge Pietro Grimani per comporre la vertenza. I lavori durarono dal 1750 al 1754, terminando con la stesura di mappe e regole che prevedevano visite annuali e verifiche biennali sul confine.

Dopo Napoleone. Nuove discrepanze si aqgiunsero dopo il turbine napoleonico e l'atto di confinazione siglato nel 1867 rimase privo di rilievi e descrizioni analitiche dell'andamento del confine.

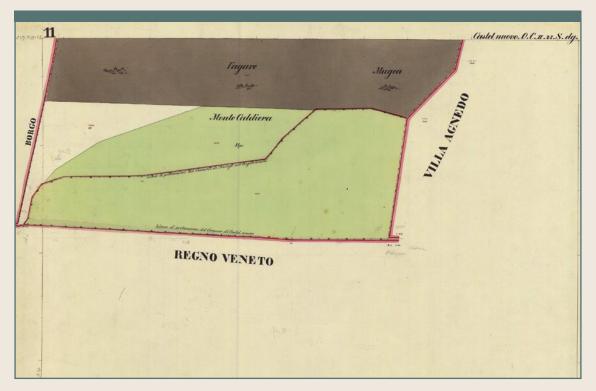
Il Protocollo di Borgo. Nel 1905 si diede il via alla revisione del confine fra «Cima Mandriola e Pianello»: all'osteria di Porta Manazzo si tenne la conferenza e il Protocollo di Borgo corresse gli errori e sancì la neutralità della fascia tra il Portellino di Val Porcile e Porta Incudine, circa 4 km di lunghezza e qualche centinaio di metri di profondità.

I nostri giorni. Ad esemplificare gli effetti dell'incertezza di confine è un episodio recente svoltosi a Martincelli (Grigno), dove il confine trentino-veneto è a metà del Brenta. I pescatori trentini sono stati multati perché trovati a pescare in acqua veneta senza saperlo: il fiume negli anni si è spostato lasciando quasi asciutta la parte trentina, con l'acqua finita in...Veneto.

quota - rocce e mughi, praterie e relativa fauna - dove sovente il confine non segue la linea di displuvio del crinale sommitale, ma corre con linee rette da un punto all'altro.

Oltre al «doppio accatastamento» di Villa Agnedo (88 ettari circa, ma in municipio si parla anche di altre estensioni), spicca il caso di Castelnuovo. Il Comune trentino vendette ad Asiago, nel 1880, il corrispettivo di due particelle. Accatastate come «Alpe», di 25 ettari l'una e 3mila metri l'altra, a favore dei 7 comuni dell'Altopiano, per Castelnuovo risultano amministrativamente trentine visto che si trattò di un normale contratto di acquisto su territorio austriaco e - come esplicitato allora dalla Giunta di Innsbruck (che autorizzò la vendita) - l'atto non spostò per questo più a sud il confine amministrativo e politico dell'Impero d'Austria, che è quello della Regione Trentino-Alto Adige dei giorni nostri. Tuttavia, la discordanza fra il confine austriaco, segnato per allineamenti, e quello del catasto italiano, che seque il ciglio roccioso dell'altopiano (oltre al mancato pagamento all'Austria, da parte veneta, dell'imposta fondiaria di allora), ha dato vita ad una guerelle mai risolta. Nel 1905 la commissione internazionale propose, in attesa di un accordo fra i due governi, di considerare «per qualunque effetto neutro» il territorio compreso fra Val Porcile ad ovest, Porta Incudine ad est, la poligonale Portellino di Val Porcile/M. ortigara/Cima della Caldiera/Porta Incudine a sud e il ciglione settentrionale.

Fortunatamente, dal 2001 è disponibile una solida base storica e documentaria del secolare problema confinario sull'altopiano, da Levico a Grigno, che si deve al lungo lavoro di «scavo» negli archivi italiani e austriaci di Franco Gioppi e Giordano Balzani. Nel volume «Alpi di Mezzogiorno. Storie di uomini e confini tra Valsugana e Altipiano» (Euroedit, Trento) i due autori ricostruiscono le vicende che, perlomeno dalle sei sentenze quattrocentesche fra Repubblica Veneta e Impero, permettono di comprendere perché, nonostante l'intervento di autorevoli commissioni internazionali, le questioni confinarie non siano state completamente definite. I due autori valsuganotti hanno fatto di più: percorrendo a piedi l'intero confine, hanno rintracciato cippi nascosti dalla vegetazione e - Protocollo di Borgo Valsugana alla mano (l'ultima revisione confinaria ratificata a livello internazionale nel 1905) - «ricostruito» al Gps la linea di confine. La stessa che il Servizio catasto della Provincia autonoma ha ripercorso l'estate scorsa ed oggi ritiene possa essere ricostruita sulla base dei verbali di delimitazione ottocenteschi (nell'articolo in basso). Naturalmente, insieme ai rappresentanti di Asiago.



Non vogliamo guerre ma il riconoscimento di ciò che è nostro

Bruno Perozzo, Castelnuovo

La mappa indica un confine, ma altra è la consuetudine

Ruggero Felicetti, Ospedaletto

La proposta di valorizzazione di Franco Gioppi e Giordano Balzani: «Lassù un parco storico»

I segni della guerra hanno inciso in profondità le montagne dell'Altopiano, ma novant'anni dopo valsuganotti e abitanti di Asiago hanno ritrovato «uno spirito di fraterna collaborazione e amicizia in grado di consentire la realizzazione di iniziative comuni». È quanto scrivono Gioppi e Balzani a conclusione della loro ricerca, proponendo un parco storico-letterario che valorizzi e tuteli un territorio di notevole interesse paesaggistico, ambientale e umano che profila un non comune viaggio nella storia: dai cacciatori di 11 mila anni fa della Marcèsina alle contese su boschi e pascoli fra i Comuni della Valsugana e la Reggenza di Asiago, dalle dispute fra Serenissima Repubblica e Impero a quelle fra Regno d'Italia e Austria-Ungheria. Parco storico, dunque, ma anche parco letterario grazie a Monelli, Lussu, Rigoni Stern. La proposta, in linea con l'intesa veneto trentina sugli interventi di confine (che non trattiene il governatore Galan dal rinnovare i suoi attacchi ai «privilegi del Trentino-Alto Adige») non ha finora sortito reazioni di sorta. Ma a parere dello stesso dirigente del Servizio catasto, un progetto culturale europeo sull'antico confine, da Lodron all'Ampezzo, andrebbe a vantaggio della ricerca identitaria in una cornice svuotata dai nazionalismi.

Carnevale in trasferta

Nei primi giorni di febbraio è arrivato un invito ai nostri concittadini, tramite il Comune, per partecipare alla sfilata mascherata che si terrà a Castelnuovo di Sotto, in provincia di Reggio Emilia, il primo marzo.

Immediatamente il gruppo genitori si è attivato e sono cominciate le riunioni settimanali, Imerio, Renato, Angelo, Paolo, Ivana, Rita, Claudia, Nadia, Lina, Valentina Fiorella, Marina, Cristiana, Sara, hanno iniziato a discutere per scegliere il tema della sfilata. Angelo ha portato una serie di cataloghi e con l'approvazione unanime del gruppo si è deciso di vestirci tutti da "campo di girasoli". Però dovevamo far conto con le finanze molto scarse, così per contenere la spesa i vestiti saranno di carta. Una o due volte la settimana ci siamo ritrovati presso la sede messa a disposizione dalla Pro Loco con carta colorata, forbici, colla, aghi, filo, cucitrici.

Con la collaborazione dell'allegra ciurma e sotto la direzione della nostra capo-atelier Nadia, in meno di 20 giorni sono stati confezionati circa una settantina di berretti, corolle, maniche verdi per le foglie. Ogni tanto i nostri modelli (improvvisati) Imerio e Renato hanno sfilato tra le risate dei presenti, mentre la nostra "capa" apportava modifiche e abbellimenti. Poi Ivana, Fiorella e Valentina hanno confezionato tre costumi da spaventapasseri per i



rispettivi mariti. Alle sei del mattino del primo marzo ci siamo ritrovati in piazza in circa ottanta persone pronte per la grande spedizione con due pullman messi a disposizione dall'Amministrazione comunale: un gruppo misto di Castarnovati con mamme, papà, bambini, adolescenti, giovani e anche qualche nonno. Nelle vicinanze della nostra metà ci siamo fermati a fare colazione. Improvvisamente sono spuntate tavole, tavaglie, bicchieri, piatti: il tutto organizzato dal gruppo genitori che si è dato da fare per trovare tutto quel ben di Dio. La filiera Agroalimentare aveva regalata un salame da guinness dei primati, la Famiglia Cooperativa della Bassa Valsugana una forma di formaggio, Nutella, pane, e poi torte portate dalle mamme, bibite di ogni genere. Dopo esserci rimpinzati per bene abbiamo prosequito il nostro viaggio, giungendo alla metà verso le nove. Il tempo però era incerto e la sfilata prevista per le due del pomeriggio. Nell'attesa abbiamo visitato un caseificio dove si produce il Parmigiano reggiano, con tutti a bocca aperta nel vedere la lavorazione e soprattutto il magazzino di stoccaggio, dove giacevano in perfetto ordine migliaia e migliaia di forme allineate. Poi una breve visita al museo della maschera, con all'esterno parcheggiati giganteschi carri allegorici. Intanto il tempo si è fatto sempre più incerto. Abbiamo visitato gli stand, dove in rappresentanza del Trentino c'erano i rifugi Crucolo e Monte Lefre con i nostri prodotti tipici. In quel momento una pioggia fredda e insistente ci ha costretti a rifugiarci in una grande palestra ma noi, per nulla scoraggiati, abbiamo continuato imperterriti la nostra festa. Nel pomeriggio tutti i gruppi hanno sfilato all'interno del grande fabbricato. Noi eravamo ovviamente i migliori, con i nostri coloratissimi vestiti di carta e tanto numerosi da fare la nostra bella figura. Abbiamo intonato anche un inno in onore del nostro paese che diceva così: Castarnovo longo e streto ogni casa ghe n'fioreto, in tema con il costume. A sera ci siamo avviati stanchi morti verso i pullman, veramente soddisfatti di aver trascorso una giornata così serena e felice in una compagnia meravigliosa, con la convinzione che a noi, persone semplici, non servono grandi alberghi né pranzi luculliani. Ci è bastato stare insieme, piccoli e grandi, giovani e anziani, per formare una grande squadra

vincente, che mette al primo posto l'amicizia e la sincerità: valori assai rari in questa società. Un grazie di cuore a tutti i partecipanti e a quanti hanno collaborato: il Gruppo genitori, la Pro Loco, la filiera Agroalimentare e la Famiglia Cooperativa della Bassa Valsugana con le prelibatezze culinarie; l'Unione sportiva e le realtà economiche con una donazione in denaro. Arrivederci al prossimo anno.







La "Julia" sull'Ortigara

I primi contatti hanno avuto luogo agli inizi di maggio, quando il generale Gianfranco Rossi ha chiamato il sindaco Perozzo per concordare l'arrivo degli alpini della Brigata Julia a Castelnuovo. L'ufficiale serbava il ricordo di una giovanile permanenza alla Caserma Degol di Strigno e desiderava far conoscere alle reclute della brigata il percorso compiuto dai soldati italiani per raggiungere l'Ortigara durante la Grande guerra.

A distanza di un mese i militari del settimo Reggimento della Julia, di stanza a Belluno, hanno raggiunto Castelnuovo alla guida del generale Rossi e del colonnello Fabio Maioli. Qui hanno





incontrato le autorità comunali dando inizio a un cerimoniale semplice ma intenso. Prima il picchetto in armi in onore del gonfalone del Comune, poi una breve sfilata conclusa con la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti e i discorsi ufficiali del Sindaco e delle autorità militari. Non è mancato un momento conviviale nella sede del gruppo ANA e un fraterno abbraccio fra il generale Rossi, entusiasta per la partecipazione della comunità di Castelnuovo, e il "nostro" Onorato Brendolise. Dopo il commiato i 280 militari hanno dato il via al loro «campo marciante» estivo. Dalle "basi" provvisorie di Malga Civerone e Sella sono partiti sono partiti verso l'Ortigara, dove la 65ª e la 66ª compagnia della Julia si sono ricongiunte nell'anniversario della battaglia che dal 10 al 25 giugno 1917 causò migliaia di morti e feriti negli eserciti italiano e austriaco.

Dall'Ortigara la Julia ha proseguito alla volta di un altro teatro di sanguinose battaglie della Grande guerra: il Pasubio. Qui, alla Sella del Comando, nella chiesetta di Santa Maria e all'Ossario, gli alpini hanno commemorato i loro caduti insieme ai gruppi ANA.



LA JULIA

La Brigata alpina "Julia", erede delle gloriose tradizioni dell'omonima Divisione di cui perpetua il nome, viene costituita a Udine il 15 ottobre 1949. La giovane Brigata inquadra l'8° reggimento alpini con i battaglioni "Feltre", "Tolmezzo", "Cividale" e "L'Aquila", il gruppo artiglieria da montagna "Belluno", il gruppo artiglieria controcarro e le unità servizi. Nell'autunno 1953 i reparti della "Julia" sono messi in stato d'allerta per l'esigenza "T" (Trieste) schierandosi lungo il confine orientale in seguito alla situazione creatasi per il territorio libero di Trieste.

All'inizio degli anni '60 la "Julia" si presenta quale unità di punta del rinato Esercito Italiano, già parte dell'Alleanza Atlantica. Si articola su 4 battaglioni alpini, 5 battaglioni di posizione, 4 gruppi d'artiglieria da montagna, compagnia trasmissioni "Julia", plotone paracadutisti, sezione aerei leggeri, sezione sanità con ospedale da campo e sezione servizi RRR e sussistenza.

Nel 1975, in seguito alla ristrutturazione dell'Esercito, anche i reggimenti della "Julia" vengono soppressi e i battaglioni che li costituiscono passano alle dirette dipendenze del Comando della Brigata.

Il sisma del 1976 impone anche alla "Julia" un pesante tributo, 29 i militari deceduti e 42 i feriti. Per l'efficace opera di soccorso alle popolazioni, la Brigata viene insignita della Medaglia d'Oro al Valor Civile, inoltre vengono conferite 9 Medaglie d'Argento al Valor dell'Esercito e 3 di Bronzo ai reparti della Brigata, a testimonianza del profondo impegno e generoso sostegno degli Alpini in armi.

Alla fine degli anni '80 anche la "Julia" viene interessata dalla riconfigurazione dell'Esercito; vengono ricostituiti i reggimenti che differentemente dal passato inquadrano un unico battaglione: l'8° (btg. "Gemona"), il 9° (btg. "L'Aquila"), il 14° (btg. "Tolmezzo"), il 15° (btg. "Cividale"), il 3° (gr. "Conegliano").

Reparti della "Julia", dal novembre 1993 al maggio 1994 partecipano alla missione ONUMOZ con il contingente "Albatros" in Mozambico. Nel periodo 1993-1994 sono impegnati nell'Operazione "Testuggine" per il controllo di movimenti illeciti sul confine italo-sloveno e fino al 1997 vengono impiegati a più riprese in Sicilia nell'Operazione "Vespri Siciliani" in concorso alle Forze dell'Ordine. Nel 1998 viene firmato a Udine il trattato trilaterale italo-sloveno-ungherese che darà vita nel 2001 alla Multinational Land Force della quale la "Julia" costituisce l'asse portante. Continuano nel frattempo gli impegni operativi fuori area che dal 1997 vedono gli alpini della Brigata alternarsi, dapprima in Bosnia e Albania, successivamente in Kosovo e, dal 2003, in Afghanistan. Dal 2005 il Comando Brigata ha alle dipendenze: il 5° rgt. alpini nella sede di Vipiteno, il 7° rgt. a Belluno, l'8° rgt. a Cividale del Friuli e Venzone, il 3° rgt. artiglieria a Tolmezzo, il 2° rgt. qenio a Trento e il Reparto Comando e Supporti Tattici a Udine.

Il Comando Brigata "Julia" sin dalla costituzione ha sede nella caserma "di Prampero" in Udine.



Cambio della guardia

Il 19 dicembre 2008 si è tenuta l'assemblea dei soci dell'associazione Scuola Materna di Castelnuovo con all'ordine del giorno il rinnovo delle cariche sociali per il nuovo triennio. Dopo sei anni di attività, la quasi totalità dei componenti la direzione ha deciso di passare l'incarico. Per grandi linee, questa l'attività svolta nel corso del mandato:

- primo impegno, nel 2002, il mantenimento delle due sezioni in considerazione dell'esiquo numero di bambini di Castelnuovo; impegno raggiunto nel corrente anno scolastico con 45 alunni frequentanti;
- il costante e continuo impegno nella gestione scolastica facendo raggiungere alla scuola, con l'apporto della coordinatrice e delle insegnanti, un livello eccellente di professionalità e accoglienza, tanto da essere ambita da genitori provenienti dall'esterno;
- i lavori di ristrutturazione e di miglioramento effettuati hanno reso una migliore efficienza e funzionalità della struttura;
- è stato risistemato il giardino, dotandolo di nuovi giochi moderni e sicuri;
- è stata ricavata una nuova aula scolastica nell'ex ambulatorio medico grazie a un accordo con l'Amministrazione comunale resasi disponibile alla concessione;
- sono stati sistemati i bagni degli alunni:
- le aule e la sala mensa sono state dotate di nuovi arredi:
- è stato rivisto e approvato il nuovo statuto;
- è stato completato il prolungamento di orario con l'introduzione a regime delle tre ore giornaliere;
- è stata stipulata con il Comprensorio, a sequito dell'interessamento dell'Amministrazione comunale, la convenzione per la ge-

- stione della mensa scolastica per gli alunni delle elementari;
- sono proseguiti i corsi di inglese

Nel lasciare l'incarico, un augurio di buon lavoro alla nuova direzione dell'ente. Rimane un minimo di delusione per lo scarso interesse dimostrato dalla popolazione alla vita associativa della scuola. Un ulteriore ringraziamento all'Amministrazione comunale, alle associazioni del paese e a tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato con la scuola.

Elisabetta Dallapiccola

La bottega di Geppetto

(Asilo nido privato)

Via Ceggio, 2 - Castelnuovo - Tel. 0461 751237 **Dove siamo -** La Bottega di Geppetto nasce in mezzo alla campagna, immersa nel verde dispone di un ampio piazzale e di un bel giardino. La sua ubicazione permette ai bambini di essere ogni giorno a stretto contatto con la natura e di vivere esperienze particolari capaci di soddisfare la loro innata curiosità.

L'ambiente - Il nostro asilo offre ai bambini e alle loro famiglie un ambiente molto intimo e familiare dato da un lato dalla struttura molto semplice e dall'altro dal profondo e sincero rapporto che ci leqa e che da parecchi anni ci permette di lavorare in un clima di massima serenità e armonia. Qui da noi i bambini hanno la possibilità di giocare liberamente negli spazi appositamente pensati per loro e di esprimersi attraverso attività manuali come il colore, la pasta pane, la farina gialla, le granaglie. In occasioni speciali realizzano con le loro mani dei bellissimi lavoretti da portare a casa.

Flessibilità - Orario: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.30 (con possibile posticipo). Frequenza continua, periodica o sporadica. Le famiglie hanno la possibilità di gestire e personalizzare l'orario e la frequenza con la massima flessibilità in modo da gestire al meglio vita familiare, impegni e vita lavorativa.

Documentazione fotografica - Il percorso di ogni bambino viene accuratamente documentato da un ricco repertorio di materiale fotografico che gli permette di avere un piccolo ricordo dei giorni trascorsi con noi.

Vigili del fuoco: manovra in Civerone

Nel 2006-2007 la Forestale ha realizzato un vasca antincendio per far fronte a eventuali incendi boschivi che si dovessero sviluppare sul monte Civerone, sopra l'abitato di Castelnuovo. La capacità del deposito è di circa 45 metri cubi ed è situato sulla strada forestale che da loc. Mesole porta sui prati di Civerone.

Nell'estate 2008 il Corpo Vigili del Fuoco di Castelnuovo ha provveduto alla posa di un tubo in plastica dalla vasca di raccolta a malga Roato, superando così l'ultimo dislivello di circa 110 metri, completando l'opera e rendendola efficiente in caso di incendio, provvedendo anche a predisporre sulla vasca l'attacco per la motopompa e sui prati l'interramento di un idrante per facilitare l'innesto delle maniche.

Per collaudare e inaugurare l'opera il Corpo ha effettuato il 26 aprile una manovra incendio boschivo con l'intervento di altri cinque corpi della Bassa Valsugana: Carzano Scurelle, Telve, Telve di Sopra e Torcegno.

La manovra ha simulato un incendio presso l'edificio di civile abitazione "Malga Coradello", di proprietà della Fondazione De Bellat, di cui si ringrazia il Presidente Franco Dalceggio per la disponibilità, che si propaga al bosco sopra la baita. La prima selettiva è partita circa alle ore 8,00 ed ha allertato il Corpo di Castelnuovo il quale, intervenuto sulla baita, verificata la situazione sul posto e accertata la propagazione dell'incendio anche al vicino bosco, ha allertato immediatamente gli altri corpi. In breve tempo tutti i corpi si sono portati

sull'incendio e hanno provveduto alla stesura delle mandate rifornite da tre vasche montate nelle aree giudicate più semplici e accessibili per il rifornimento. L'autobotte di Scurelle ha verificato anche la possibilità e il tempo necessario per il rifornimento d'acqua dalla rete idrica di Castelnuovo alla vasca forestale: operazione che sarebbe indispensabile per un incendio che si dovesse protrarre per parecchio tempo. La manovra si è svolta alla presenza del Viceispettore e si è conclusa con soddisfazione degli organizzatori alle 10, con successivo pranzo per tutti presso Malga Roato, reso possibile grazie al fondamentale aiuto delle associazioni di Castelnuovo.

Il 31 maggio si è svolta la festa in Civerone, nella quale avrebbe dovuto tenersi la gimcana del pompiere: un percorso studiato per avvicinare alla nostra attività i più giovani. Purtroppo il tempo non l'ha permessa e quindi, dopo la pasta mangiata alla malga, i più piccoli sono saliti sull'autobotte per un giro dei prati.

Ha lasciato il Corpo **Jurny Marek**, che negli ultimi anni aveva ricoperto la carica di magazziniere con entusiasmo e impegno e che con la sua allegria ha allietato tante serate trascorse insieme. A lui va il ringraziamento del Direttivo e di tutto il Corpo. A seguito delle sue dimissioni, l'Assemblea ha nominato magazziniere il vigile **Daniel Coradello**.

Un'altra soddisfazione per il Corpo è stata la vittoria nel concorso "Il Mio Albero di Natale" edizione 2008: vittoria che ha fatto seguito a quella del 2001 grazie alla proposto di una riflessione su: "El mondo ritorna come sti ani ... pochi siori e tuti quei altri poreti!".

Infine vogliamo ricordare a tutta la comunità che nel Corpo sono disponibili due posti di vigile, che possono essere ricoperti anche da donne. Chiunque fosse interessato può rivolgersi al Comandante Luca Bombasaro o comunque il mercoledì sera presso il magazzino.



Moto-Club Sempre LAGORAL a pieni giri

A tre anni dalla sua costituzione il Moto Club Lagorai, sodalizio di Castelnuovo con circa 200 soci provenienti da tutta la Valsugana, fa registrare un'attività sempre più intensa.

La squadra agonistica di trial è aumentata in numero e bravura dei singoli atleti, con circa venti piloti con licenza. Ciò ha portato il Moto Club a piazzarsi saldamente in testa al Campionato Triveneto di Trial 2009, dopo cinque gare, distanziando notevolmente tutti gli altri club.

Il 7 giugno si è svolta a Castelnuovo, lungo l'ormai consolidato percorso con partenza e indoor al centro del paese e prove speciali lungo le falde del Civerone, la quinta prova del Campionato Triveneto di Trial, con i piloti del MC Lagorai ancora una volta protagonisti con i ottimi risultati:

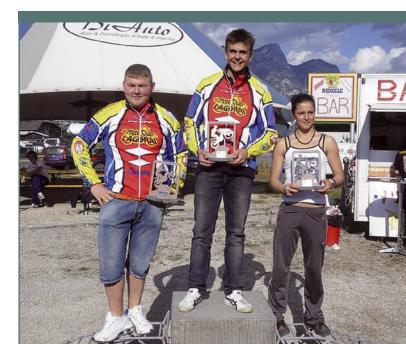
- Basic: 1º Emilio Oss Papot
- Cadetti A: 2º Yari Casagrande
- Cadetti B: 1º Gabriele Zotta Gabriele, 3º Andrea Simonetto, 6º Alan Cigalotti
- Master A: 2º Tiziano Chistè
- Master B: 2º Piero Casagrande, 3º Marco Pallaoro, 8º Ugo Alberti
- Super: 2º Thomas Carlini, 3º Gianni Tabarelli De F., 5º Roberto Tabarelli
- Expert: 3° Walter Zampiero, 13° Mauro Casarotto.

Per quanto riguarda la zona trial in località Mesole stiamo ancora attendendo il nulla osta definitivo da parte della Provincia. Una volta completato l'iter si partirà con la scuola di trial, per la quale sono già molte le richieste che stanno pervenendo da parte di molti giovani piloti dagli 8 ai 14 anni e anche da parte di altri moto club di tutto il Triveneto.

In questa stagione ci sono diversi piloti con licenza che partecipano ad allenamenti e gare anche in altre specialità motoristiche, dal cross all'enduro, dal motard alla velocità. L'attività in pista vede già la partecipazione di parecchi piloti, con quattro moto preparate esclusivamente per la velocità.

Il reparto mototurismo organizza quasi tutte le domeniche, con partenza principalmente dal Bar Chin di Castelnuovo, gite turistiche in compagnia. Nell'ultima domenica di maggio è stata organizzata la trasferta per la gara di Motomondiale all'autodromo del Mugello. Nell'occasione sono stati oltre trenta i partecipanti, soprattutto in moto, ma anche con camper e macchine per poter allestire al meglio il campeggio durante i giorni delle gare. Alcuni dei partecipanti in moto, approfittando del lungo ponte del 2 giugno, hanno allungato il giro andando a visitare la Liguria con le famose Cinqueterre, le cave del marmo bianco di Carrara, La Spezia e ritorno per il Passo della Cisa.

Ci troviamo sempre in sede a Castelnuovo, in via Trento 20/24, tutti i martedì e venerdì sera per quattro chiacchiere in compagnia.



La Cantoria Sine Nomine canta Brecht

"Il pioppo nella neve" è il titolo dello spettacolo interpretato dal gruppo corale Cantoria Sine Nomine, per la regia di Elena Galvani e Jacopo Laurino, andato in scena nel mese di gennaio al Teatro Cuminetti di Trento nell'ambito della Stagione di Prosa del Centro Servizi Culturali Santa Chiara. Tre le repliche, che hanno visto il tutto esaurito. L'allestimento teatrale, proposto già lo scorso anno per la Giornata della memoria presso i teatri di Telve e Taio e ora ampliato sia nella parte musicale che nella presentazione scenica, è una sperimentazione che per la prima volta ha visto come protagonista assoluta una corale, in una rappresentazione non solo legata alle interpretazioni vocali ma anche all'espressione con corpo e movimento, finestre per sentimenti e idee. Non solo, quindi, offerta di buon canto, su testi di Bertolt Brecht e musiche di Hans Eisler, Kurt Weill e lo stesso Brecht, per l'occa-

sione armonizzate da Dario Tosolini e Roberto di Marino, ma gioco accorto dello spazio, in una distribuzione di più persone, capaci di creare quella dimensione epica tanto cara all'autore e necessaria per delineare un racconto umano e storico di vaste proporzioni.

Il direttore Carlo Andriollo e i registi dello spettacolo hanno lavorato molto per cambiare le abitudini vocali dei coristi, chiamati a dar vita ai vibranti testi del drammaturgo tedesco, trasformandosi di volta in volta in folla di manifestanti, plotone di soldati, teneri amanti, combattenti condannati a morte. Utile e di grande impatto la serie di spezzoni cinematografici proposti, anch'essi accompagnati dalla musica dal vivo del trio strumentale composto da Tiziano Montibeller alla fisarmonica, Lorenzo Laurino al clarinetto e Carlo Nerini al contrabbasso, che ha contribuito a tessere una comunicazione calda, che, come Brecht auspi-



cava, ha rotto la barriera tra pubblico in sala e artisti sul palco. Efficaci anche le luci realizzate da William Trentini.

"Il pioppo nella neve" vuole gettare uno squardo diverso sul nazismo e la Shoah, focalizzando l'attenzione sulla società tedesca degli anni '20 e '30 che Bertolt Brecht ha saputo scandagliare in profondità analizzandone miserie, debolezze e contraddizioni. È questa analisi impietosa il filo conduttore che unisce le canzoni e che, alla fine, ci dà l'idea di quell'humus in cui il nazismo è potuto nascere e crescere. È una società decadente, in cui tutto è monetizzato, anche l'amore, in cui la vita umana vale solo quanto si è disposti a pagarla. Il percorso si snoda attraverso una molteplicità di temi, a cominciare dal terribile monito del cavallo fatto a pezzi in mezzo alla strada da gente divenuta bestiale, proseguendo con la follia della guerra, la crudeltà degli ipocriti e molto altro, per concludersi in modo circolare con quell'anelito di speranza nella "intima bontà dell'uomo" in cui il poeta esule, che ha "cambiato più spesso paese che scarpe" e la cui voce si è fatta roca nel grido continuo contro l'ingiustizia, aveva creduto nonostante tutto.

Caloroso l'apprezzamento del numeroso pubblico accorso e positivi i riscontri avuti sulla stampa.

Nel mese di maggio la Cantoria Sine Nomine ha preso parte al progetto "Non solo cori... non cori soli" della Federazione Cori del Trentino, che l'ha vista esibirsi in due concerti unitamente al coro giovanile "I Minipolifonici" di Trento. Nelle splendide cornici del salone delle feste del Palace Hotel di Roncegno e della "Sala dei Cinquecento " del Castello del Buonconsiglio le due compagini corali hanno dato vita a due serate musicali dedicate alla primavera, con la proposta di canti profani dalle *chansons* ai madrigali rinascimentali, dalle villotte alle pagine del Novecento italiano, francese e americano. I cori si sono poi uniti nell'esecuzione di una nuova composizione del maestro Roberto Gianotti dal titolo "De Primavera", con accompagnamento strumentale di flauto, clarinetto e oboe.

Nel mese di luglio il coro si esibirà in un concerto a Castelnuovo, unitamente al Complesso A. Corelli di Borgo Valsugana, nell'ambito del Festival di Musica Barocca.

Amici del cavallo

Paolo Caumo è stato riconfermato presidente dell'associazione Amici del cavallo. Lo hanno deciso i soci, una ottantina, che hanno partecipato all'assemblea annuale presso la sede del centro ippico in località Spagolle.

Del nuovo direttivo fanno parte anche Sergio Cappello, Tiziana Tomaselli, Cristian Campestrin, Silvano Segnana oltre ai neoeletti Danilo Angeli e Alessandra Bertagnolli.

Alla presenza del presidente della Fondazione De Bellat Franco Dalceggio e della Fise Trentino Roland Morat è stato presentato il nuovo logo del centro ippico De Bellat mentre a Mario Dalsasso è stata conferita la presidenza onoraria «per i meriti avuti nello sviluppo del centro».

Per quanto riguarda l'attività, il presidente ha ribadito l'intenzione di continuare nell'organizzazione dei corsi di mascalcia, doma dolce e per l'ippoterapia, quest'ultimo autorizzato dall'Anire. Castelnuovo è il primo e unico centro in Italia autorizzato a fare questi corsi fuori dalla sede centrale.

Nel 2008 è stato organizzato il corso con esame finale per il brevetto attacchi Fise e l'esame per il brevetto endurance: grande successo per la gara sociale inserita nel circuito provinciale delle gimkane western (Enrico Segnana ha chiuso al secondo posto assoluto), la gara di dressage (Vanessa Tomaselli quarta assoluta) e la gara di orientamento a cavallo inserita nel circuito triveneto.

Presso la struttura in località Spagolle vengono proposte lezioni di equitazione con tecnici Fise e di ippoterapia sotto lo stretto controllo di un comitato scientifico, oltre ai trekking a cavallo lungo i sentieri dell'Ippovia del Trentino Orientale. Recentemente è stata avanzata una richiesta alla Federazione sport equestri italiana per diventare, oltre a un centro di equitazione di campagna, anche un centro per discipline olimpiche. In questo modo sarà possibile partecipare, e in futuro anche ospitare, gare del circuito nazionale.

Nel corso dell'assemblea è stato fatto il punto della situazione sugli interventi da fare sulla struttura. Devono essere sistemati la copertura della scuderia, l'impianto di irrigazione e l'illuminazione del maneggio scoperto. Previste anche alcune sistemazioni esterne, oltre all'acquisto di nuovi mezzi per lavori di manutenzione.

Il Circolo Pensionati terzo a "Giochinsieme"

Domenica 8 febbraio, presso la sede, si é svolto un torneo di tresette. Sono arrivate in finale al primo posto una coppia maschile e al secondo una coppia femminile. Dopo la premiazione il pomeriggio è proseguito con uno spuntino.

Per festeggiare il carnevale, il 22 febbraio sono stati offerti i "grostoli" abilmente preparati dallo "staff cucina".

Il 22 marzo si è tenuta l'assemblea generale dei soci, nel corso della quale è stato approvato il bilancio 2008. È stata letta la relazione del revisore dei conti Ciro Andriollo, che ringraziamo rivolgendogli un augurio particolare. Anche in questa occasione è stata offerta una gustosa merenda.

Il 19 aprile, visto l'apprezzamento dimostrato per il torneo di tresette, si è disputato un torneo di briscola, molto partecipato, che ha visto vincitrici due coppie maschili. Al termine della premiazione, tanto per non perdere l'abitudine, abbiamo gustato uno spuntino.

Il 24 aprile i ragazzi dello "Spazio Giovani" hanno voluto anche quest'anno sfidare i pensionati al gioco delle carte e hanno vinto. Il pomeriggio è proseguito con una buona merenda.

EASIEL-W/

Giovedì 7 maggio, presso il palazzetto dello Sport di Borgo, si è svolto Giochinsieme, con tutti i circoli della Bassa Valsugana e del Tesino che hanno frequentato i corsi di educazione motoria in palestra (da ottobre ad aprile). Il nostro gruppo si è classificato al terzo posto. C'era una varietà di colori incredibile, dato che ogni gruppo aveva magliette diverse. L'atmosfera era veramente allegra: lo scopo non era vincere ma trascorrere una giornata insieme. Terminati i giochi, il sindaco o un rappresentante di ogni comune ha consegnato una coppa al gruppo di provenienza del proprio paese. Era presente anche il nostro sindaco, che ringraziamo. Quindi c'è stato per tutti un buon pranzo abilmente preparato e servito dagli alpini di Borgo, seguito dalla musica della fisarmonica.

Domenica 10 maggio c'è stato il pranzo sociale presso il Ristorante Negritella di Torcegno. Erano presenti 53 soci.

Giovedì 21 maggio, assieme ai circoli di Telve e di Torcegno, abbiamo raggiunto in pullman il PalaRotari di Mezzocorona, dove si è tenuto il raduno provinciale dei circoli pensionati e anziani aderenti al Coordinamento Provinciale che conta 76 circoli. Abbiamo partecipato a una messa veramente coinvolgente, seguita dal saluto del presidente, del vicepresidente del Coordinamento, del sindaco e del presidente del circolo di Mezzocorona. Dopo aver consumato un lauto pranzo al ristorante "Cacciatora", siamo andati a visitare il museo degli Alpini presso il Doss Trento.

Il circolo chiuderà per la pausa estiva da luglio a settembre compreso. Auguriamo a tutti una serena estate. Ringraziamo ancora lo "staff cucina" che puntualmente si impegna nella preparazione di spuntini vari e nell'apertura settimanale del giovedì e della domenica. Rinnoviamo nuovamente l'invito a quanti volessero diventare soci ricordando che saranno i benvenuti.

US Castelnuovo: sotto la pioggia in Civerone

L'attività del 2009 è iniziata con la partecipazione ai tornei provinciali FITET e CSI (Novaledo, Roncegno, Trento, Cavalese, Cles, Arco).

Nel mese di aprile abbiamo organizzato presso la palestra di Roncegno la seconda prova provinciale CSI alla quale hanno partecipato varie società della provincia. I nostri atleti si sono ben classificati oltre che nelle prove provinciali anche in occasione di varie prove nazionali. Da sottolineare, in particolare, il primo e il secondo posto conquistati da Federica Demonte e Giuliana Wolf nelle rispettive categorie ai campionati italiani CSI di tennistavolo di Lignano Sabbiadoro. Abbiamo

inoltre preso parte ai tornei di Montebelluna e Portogruaro e, all'interno del campionato a squadre, una squadra di nostri atleti ha gareggiato nel campionato D1, mentre due squadre hanno gareggiato nel campionato amatori D2. In quest'ultima categoria la nostra squadra si è classificata al primo posto, guadagnandosi la promozione in D1.

Per quanto riguarda l'attività di corsa, abbiamo partecipato alla prova provinciale campestre a Vigo Baselga, alla gara nazionale di Pasquetta a Ospedaletto, al trofeo dei Kromeri a Bieno e alle prove multiple a Borgo Valsugana e Villa Agnedo.



FESTA ... BAGNATA IN CIVERONE

Domenica mattina, 31 maggio, tutti pronti in piazza: Vigili del Fuoco, Zima Casternovo e Unione Sportiva. La domanda sulla bocca di tutti è: pioverà? Il cielo è grigio scuro, anzi quasi nero. Molto probabilmente pioverà. Già, ma se invece rasserena? Chi lo dice ai ragazzi che per colpa degli adulti un po' paurosi non si fa la festa in Civerone? Niente gimkana dei pompieri, niente pasta al ragù, niente giochi vari, niente corse sui prati, niente festa. Già, chi glielo dice? E quindi partiamo.

Verso le dieci, quanto è quasi tutto pronto, arriva qualche goccia. Certo non ci faremo spaventare per così poco... Infatti smette. Poi riprende. Poi rismette. Poi riprende. Definitivamente. E abbondantemente. Ma ormai abbiamo cominciato. E non siamo soli: sono arrivati sui prati diversi temerari che, come noi, hanno sfidato il tempo.

Arriva anche don Bruno che celebra la messa. Sotto il provvidenziale tetto trasformato da sala mensa a chiesa, tra i tavoli e le panche, con una partecipazione vissuta poche volte, tutti insieme.

Arriva mezzogiorno, e arriva la pasta, con un ragù speciale, come sempre. Ma oggi particolarmente gradita anche perché... bollente. E ci sta, eccome ci sta, perché ha cominciato a fare anche freddo, quel bel freddo... autunnale. Già da un po' sono spuntate giacche e copricapo delle più varie fogge. Anche le moke sono sottoposte a un superlavoro per fornire qualche litro di caffè caldo.

Ovviamente la gimkana non si può fare, ma i pompieri ci hanno già pensato: per consolare i ragazzi li fanno salire sui loro mezzi e partono per le tante strade del Civerone. E noi cominciamo a sentire sirene un po' ovunque nella vallata... Quando tornano ha inizio il secondo turno: chi era sul camion passa sulla jeep e viceversa. E via di nuovo, e ancora sirene che inondano la valle. Indimenticabili le facce radiose viste all'arrivo.

Al banco del bar e sulle panche sotto la tettoia si intrecciano aneddoti, battute, risate. Come sempre avviene in queste circostanze, gli avvenimenti sono raccontati con la necessaria cornice folkloristica. E come sempre ognuno dei partecipanti ha la soluzione per risolvere i più importanti problemi dell'intero globo terrestre. Siamo tutti politici, tecni-

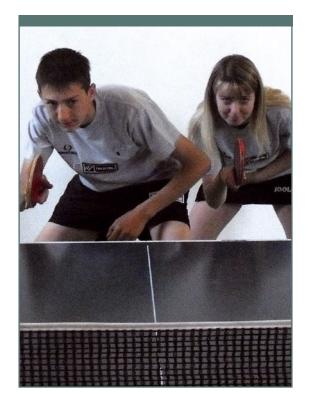
ci, esperti di tutto e di più... Più tardi, dopo aver riassettato il campo, cominciamo ad avviarci sulla strada del ritorno, mentre il solito gruppo prolunga a modo suo la festa, indifferente alle bizzarrie del tempo.

Mentre percorriamo la discesa abbozziamo un bilancio della giornata. E dobbiamo riconoscere che è (stranamente?) positivo. Forse proprio grazie al tempo cattivo, che ci ha costretti a riscoprirci comunità, uniti dentro il limitato spazio di un tetto, a stretto contatto personale, anziché sparsi per i prati del Civerone. O dentro le porte delle nostre case.

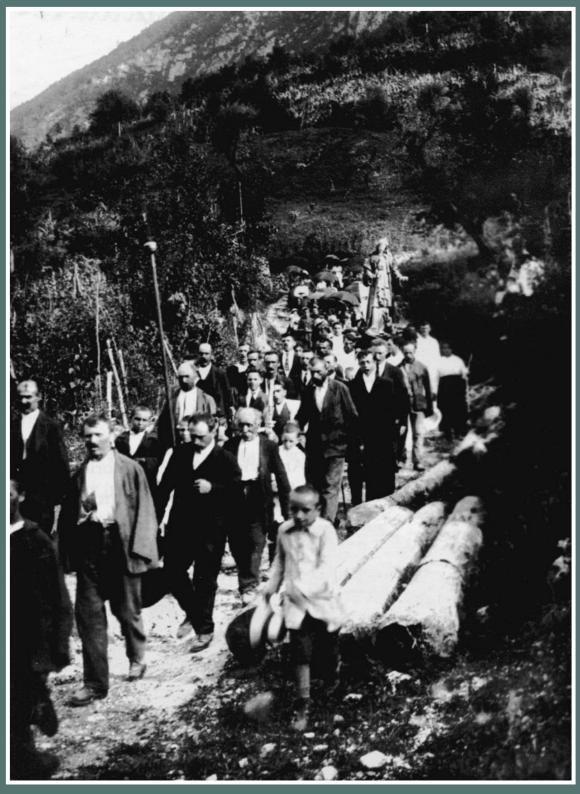
Abbiamo anche acquisito una certezza: la prossima volta non pioverà. Lo abbiamo previsto con sicurezza lassù, mentre eravamo anche esperti meteorologi...

PROMESSE DEL TENNISTAVOLO

Gli atleti Cristina Lorenzin ed Erik Bernard, che da alcuni anni fanno parte della squadra di Tennistavolo Lavis, hanno preso parte a varie prove nazionali di terza e quarta categoria a Terni, Este (PD), Sermide (MN) e a Novara, vincendo inoltre, nelle rispettive categorie, i campionati provinciali. Hanno anche partecipato ai campionati italiani di singolo e a squadre a Terni.



Come eravamo



25 luglio 1920: la prima processione alla chiesa di Santa Margherita dopo il rientro dall'evacuazione imposta alla popolazione di Castelnuovo dalla Grande guerra. La chiesetta era ancora diroccata e per la funzione si realizzò un tetto provvisorio di frasche (da ""Castelnuovo, ieri. Dal Medioevo all'età moderna" di P. Passardi e P. Zammatteo, ed. Comune di Castelnuovo, 2007).



La "memoria" di Giuseppe Denicolò, probabilmente la prima vittima di Castelnuovo durante la Grande guerra e del nipote Remo, spirato a Praga dopo le ferite riportate sul fronte galiziano.

O Parenti ed Amici ricordatevi sempre nelle vostre preci di

GIUSEPPE DENICOLO

di Castelnuovo-Trentino
che, addì 9 Novembre 1915,
mentre accudiva a lavori domestici,
cadeva mortalmente colpito
da una granata
e del nipote carissimo

REMO

che, nell'ospitale di Praga, addì 27 Maggio 1917 vittima delle battaglie Galiziane, si ricongiungeva allo zio nella verde età d'anni 20

O Dio dei tribolati, dà conforto alla vedova straziata dal dolore, e voi, o Beppi e Remo carissimi, ottenetemi rassegnazione mentre vivo solo colla speranza di rivedervi in cielo.

CASTELNUOVO - MANTOVA



